

Emergency

Organizzazione non governativa

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Via Santa Croce, 19 – 20122 Milano

Codice fiscale: 97147110155

Partita IVA: 06631330963

BILANCIO AL 31/12/2022**Relazione di missione**

Attività svolta dall'Associazione	5
Le sedi dell'Associazione	5
Criteri di formazione del bilancio	6
Agevolazioni fiscali	8
Illustrazione poste di bilancio.....	9
Attivo	9
B) Immobilizzazioni.....	9
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9
2. Criteri di ammortamento.....	9
Immobilizzazioni finanziarie	10
C) Attivo circolante	11
Passivo	11
Rendiconto finanziario	12
Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo	13
B.I – Immobilizzazioni immateriali.....	13
B.II.A – Immobilizzazioni materiali	15
B.II.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative	15
B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.....	18
B.III – Immobilizzazioni finanziarie	20
C Attivo circolante	21
B.I – Rimanenze	21
C.II Crediti	21
C.II.1 Crediti verso clienti.....	22
C.II.3 Crediti verso enti pubblici.....	22
C.II.4 Crediti verso privati per contributi	23
C.II.7 Crediti verso imprese controllate.....	23
C.II.10 Crediti da cinque per mille	23
C.II.9 Crediti tributari.....	23

C.II.12 Crediti verso altri	23
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24
C.IV. Disponibilità liquide.....	24
D Ratei e risconti attivi	25
Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo	26
A Patrimonio netto	26
B Fondi per rischi ed oneri.....	28
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	29
D Debiti	30
E Ratei e risconti passivi	32
Commento alle voci del Rendiconto gestionale.....	33
A1) Proventi e oneri da attività interesse generale.....	36
A2) Oneri attività di interesse generale.....	40
B1) Proventi da attività diverse	45
B2) Oneri attività diverse.....	47
C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.....	49
C2) oneri attività raccolta fondi.....	51
D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	51
D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.....	52
E1) Proventi di supporto generale.....	53
E2) Oneri di supporto generale	53
Suddivisione proventi vincolati/ liberi.....	56
Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali.....	58
Altre informazioni di cui all'OIC 35	58
Postulato della continuità aziendale	58
Andamento economico e finanziario dell'Associazione.....	59
Informativa punto 23 OIC 35.....	60
Compensi erogati.....	61
Formazione 4.0	63

Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari	63
Rendiconto finanziario 2022.....	64
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	66

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 249.962, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Le sedi dell'Associazione

La sede legale e operativa principale è in Milano, Via Santa Croce 19

Altre sedi operative:

Sede secondaria di Roma, Via U. Biancamano 28

Sede secondaria di Venezia, Isola della Giudecca 212

Infopoint di Roma, Via IV Novembre 157/B

Infopoint di Torino, Corso Valdocco 3

Infopoint di Genova, Salita Santa Caterina, 21/23Rosso

Ambulatori:

Ambulatorio di Marghera, Via G.B. Varè 6

Ambulatorio di Napoli, Viale Luca Pacioli, 95

Ambulatorio di Castel Volturno, Via Domitiana 288

Ambulatorio di Polistena, Via Catena 45

Ambulatorio di Sassari, Via Monte Grappa 82

Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia, Vicolo delle Lucertole 1E

Minivan Art 1: Progetto Mobile operativo nella Provincia di Ragusa;
Polibus Quello 911: Da gennaio ad aprile 2022 in manutenzione. Da aprile 2022 operativo nella Piana di Gioia Tauro;
Polibus Questo 910: Da gennaio a marzo 2022 in manutenzione. Da Marzo 2022 operativo nel Comune di Milano;
Politruck Art 3: Da gennaio a marzo 2022 operativo nel Comune di Milano da aprile a dicembre 2022 operativo in Moldavia,
Minivan Art. 25: Da febbraio 2022 operativo nel Comune di Milano;
Carrello Art. 10: Nel 2022 non è stato utilizzato. In deposito.

Aree territoriali di operatività:

Italia

Assistenza post-salvataggio nel Mediterraneo a bordo della Nave Life Support

Afghanistan

Kurdistan Iracheno

Sudan

Sierra Leone

Uganda

Eritrea

Yemen

Moldavia

Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2022 è pari a 105, e costituiscono l'Assemblea dei soci ovvero l'organo volitivo dell'Associazione.

Oltre a delineare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio direttivo, l'organo deputato all'attuazione degli indirizzi e delle direttive generali, valutandone l'attività mediante l'approvazione del bilancio di esercizio annuale. L'assemblea nomina gli organi statutari deputati al controllo (il Collegio dei revisori dei conti) e alla soluzione delle eventuali controversie tra soci e Associazione (il collegio dei probiviri).

Non vi sono particolari attività svolte dall'associazione nei confronti dei soci.

Criteri di formazione del bilancio

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), all'art. 13 dispone la predisposizione di schemi applicabili agli enti del terzo settore.

Il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto sopra previsto individua quattro modelli di documenti di bilancio: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli Ets aventi entrate annuali pari o superiori a 220 mila euro nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all'art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del presente bilancio 2021.

In data 3 febbraio 2022 l'**Organismo Italiano di Contabilità** (OIC) ha pubblicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore, documento di indirizzo utile alla redazione del bilancio 2021 degli ETS che sono stati adottati nella redazione del presente documento.

Come previsto nell'Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Il presente bilancio è redatto nell'ipotesi di continuità aziendale tenuto conto che l'Associazione non ha scopo di produrre reddito. Al fine di supportare tale valutazione il consiglio direttivo dell'Associazione predispone un budget annuale, suddiviso per centri di costo, che evidenzia la capacità di svolgere la propria attività e rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è conforme a quello approvato dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, a cui sono stati aggiunti due ulteriori dettagli nella parte dei proventi per dare una migliore lettura del rendiconto stesso.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente relazione e sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente, che è stato riclassificato sulla base degli stessi principi, tenuto conto di quanto previsto dall'art.32 lettera a).

Pertanto i dati contenuti nel comparativo 2020, si discostano per questo motivo da quelli contenuti nel bilancio approvato dall'assemblea a giugno del 2021.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione

permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R. 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell'aliquota Ires, prevista dall'art. 6 D.P.R. 601/1973;

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017: deducibilità nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000, euro.

In quanto Onlus, l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

Illustrazione poste di bilancio

Attivo

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, (comprensivo dell'iva che per effetto della natura dell'attività svolta è indetraibile) o di produzione e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al presunto valore di realizzo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, per le altre tipologie di immobilizzazioni, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati rispettivamente al 10% e al 3%.
- i costi sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda ed i relativi beni tenuto conto dell'avvio dell'attività nel mese di aprile 2021, non coperti da donazioni, vengono ammortizzati in quote di ammortamento costanti in 10 anni.
- I restanti beni vengono ammortizzati secondo quanto riportato nella sottostante tabella.

tipologia	% ammortamento
Software	33,33%
Concessioni e licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature chirurgiche e sanitarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi e attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	12,50%
Autocarri e mezzi di trasporto	12,50%

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan e del nuovo ospedale in Uganda è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- il rischio paese, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- lo specifico programma umanitario (in Sudan ed in Uganda) è legato ad un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite, di cui il nuovo ospedale in Uganda rappresenta un ulteriore tassello.

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

C) Attivo circolante

a) Rimanenze

Le rimanenze, costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse, sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

b) Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

c) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Passivo

d) Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

e) Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

f) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

g) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

h) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Rendiconto finanziario

a) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza. Pertanto per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza.

Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

b) Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi

per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E).

Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

c) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari".

Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo

B.I – Immobilizzazioni immateriali

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni immateriali			
Voci	Valore netto contabile 2022	Valore netto contabile 2021	Variazioni
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento		-	-
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.406	9.050	-6.644
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.906	24.032	4.875
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	325.309	221.256	104.053
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	3.952.107	4.098.083	-145.975
TOTALI	4.308.728	4.352.420	-43.692

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 3.948.541.

Le variazioni intervenute nel 2022 sono state complessivamente pari a euro 84.305. Gli ammortamenti di competenza del 2022 ammontano a euro 418.584 e sono iscritti nel rendiconto economico suddivisi in base all'area di attività. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Movimentazioni immobilizzazioni immateriali missioni e supporto generale									
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	4.658			4.658		-	4.658	-
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	113.353	104.304	9.050	- 1.332	112.021	- 1.249	6.561	109.615	2.406
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150.188	126.156	24.032	29.287	179.475	- 1.823	26.235	150.569	28.906
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	575.751	354.495	221.256	342.185	917.936	- 1.680	239.812	592.628	325.309
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	6.223.694	2.125.611	4.098.083	- 285.836	5.937.858	- 285.836	145.975	1.985.751	3.952.107
TOTALI	7.067.644	2.715.223	4.352.420	84.305	7.151.949	- 290.587	418.584	2.843.221	4.308.728

Al termine dell'esercizio 2022 i costi di impianto ed ampliamento (B.I.1) risultano completamente ammortizzati, pertanto il loro valore residuo risulta pari a zero. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale E di Team System in uso all'Associazione.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (B.I.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del centro di maternità di Anabah e ad alcuni studi a supporto del completamento dell'ospedale in Uganda.


I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (B.I.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia, del software gestionale e amministrativo, delle licenze per utilizzo del software per la gestione delle presenze del personale, nonché delle licenze Windows ed Office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (B.I.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia, quelli per lo sviluppo dell'applicativo per la gestione delle donazioni nonché quelli relativi all'implementazione del gestionale missioni per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili. Inoltre sono contenuti i costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video.

Gli incrementi sul 2022 sono relativi all'implementazione del gestionale missioni per euro 128.150, all'implementazione del nuovo ERP dell'Associazione per euro 214.035.

Le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.848.053, per euro 43.145 a interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia e per gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti quali quelli sull'ospedale di Anabah e quelli per la costruzione della terza sala operatoria a Lashkargah.

Il decremento di tali costi sul 2022 è dovuto alla chiusura dei costi capitalizzati relativa a progetti oramai chiusi.

 MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	-	285.836
ARBAT REFUGEE CAMP CLINIC	-	4.207
BANGUI CENTRE PEDIATRIQUE HOSPITAL	-	13.327
COORDINATION KURDISTAN	-	1.602
ERBIL HOSPITAL	-	258.605
HASTY CAMP	-	2.406
KALAR HOUSE	-	341
QORATO CAMP	-	2.674
TAZADE CAMP	-	2.674

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata. L'importo ancora da ammortizzare è pari ad euro 3.948.541 e l'ammortamento sull'anno 2022 è stato pari ad euro 144.192.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 1, n.8 si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

B.II.A – Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono dettagliate le variazioni delle immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative e quelle impiegate a supporto.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative e supporto			
Voci	Valore netto contabile 2022	Valore netto contabile 2021	Variazioni
B.II.A.1 Terreni e fabbricati	8.435.186	5.560.396	2.874.789
B.II.A.2 Impianti e macchinari ospedalieri	44.764	29.203	15.561
B.II.A.3 Attrezzature ospedaliere e supporto generale	80.587	47.518	33.070
B.II.A.4 Altri beni per missioni operative	562.415	701.417	- 139.002
B.II.A.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-
TOTALI	9.122.952	6.338.533	2.784.419

Di seguito si espongono le immobilizzazioni materiali suddivise tra la parte presso le missioni operative e quelle legate all'attività di supporto.

B.II.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella seguente. Le variazioni in diminuzione sono relative allo stralcio di cespiti dismessi.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative			
Voci	Valore netto contabile 2022	Valore netto contabile 2021	Variazioni
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	2.513.851	2.826.678	-312.827
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	32.571	14.056	18.515
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	79.789	46.320	33.469
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	292.714	316.667	-23.953
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
TOTALI	2.918.924	3.203.721	-284.796

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	utilizzo fondi per storno cespiti	Ammort. ti nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	35.350.960	32.524.282	2.826.678	2.722	- 2.165.425	- 2.162.704	33.188.256	- 2.165.280	315.403	30.674.405	2.513.851
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	2.017.997	2.003.941	14.056	163.150	- 549.549	- 386.399	1.631.598	- 598.285	193.371	1.599.027	32.571
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	11.681.629	11.635.309	46.320	160.054	- 221.152	- 61.097	11.620.532	- 452.823	358.257	11.540.743	79.789
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	12.627.020	12.310.353	316.667	-	- 605.332	- 605.332	12.021.688	- 717.723	136.343	11.728.974	292.714
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	61.677.606	58.473.885	3.203.721	325.926	- 3.541.458	-3.215.532	58.462.074	- 3.934.111	1.003.375	55.543.149	2.918.924

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ai costi per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda entrato in funzione nell'esercizio 2021. Tali costi vengono ammortizzati con un coefficiente del 10% relativamente al costo di costruzione e agli altri costi non coperti da donazioni specifiche. Con riferimento ai costi per la costruzione dell'ospedale in Uganda, si segnala che questi sono stati interamente ammortizzati per la parte coperta da donazioni vincolate incassate nei precedenti esercizi per un importo di euro 15.049.567.

Il totale del costo di costruzione risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.1 terreni e fabbricati pari ad euro 18.183.312. La differenza a carico di Emergency pari a euro 2.820.371 viene ammortizzata al 10% annuo.

Sono anche compresi gli acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan che, a partire dall'esercizio 2020, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione del bene, essendo terminato il processo di ammortamento del costo di costruzione degli immobili. Tale decisione è anche correlata alla situazione politico-economica del paese.

Si segnala inoltre che le spese in conto capitale sono sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio attraverso il budget annuale ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

All'interno delle immobilizzazioni materiali relative alla costruzione dell'ospedale di Entebbe sono compresi beni acquisiti a titolo gratuito per un importo stimato di euro 487.206.

La voce **“Terreni e fabbricati”** (voce B.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

A partire dall'esercizio 2021, questa voce comprende anche il costo di costruzione dell'ospedale di Entebbe, prima compreso tra la voce immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico A5) costi ed oneri per attività di interesse generale -ammortamenti e svalutazioni.

La voce **“Impianti e macchinari”** (voce B.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico dell'esercizio 2022 rispetto al 2021 sono così dettagliati:

aggregato bilancio	descrizione	2.022	2.021	variazione
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	165.858	433.943	- 268.085
	IMPIANTI ELETTRICI	777.127	767.757	9.371
	IMPIANTI IDRAULICI	198.598	178.878	19.720
	IMPIANTI MECCANICI	490.014	637.419	- 147.405
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri Totale		1.631.598	2.017.997	- 386.399

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **“Attrezzature”** (voce B.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

La variazione del costo storico nell'esercizio della voce **“Attrezzature ospedaliere”** è di seguito dettagliato:

aggregato bilancio	descrizione	2.022	2.021	variazione
B.II.3 Attrezzature ospedaliere	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	103.879	123.998	- 20.119
	ATTREZZATURE CHIRURGICHE	443.895	626.056	- 182.160
	ATTREZZATURE SANITARIE	11.030.525	10.902.183	128.343
	IMPIANTI GAS BIOMEDICALE	19.180		19.180
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIOMEDICALI	23.052	10.520	12.532
	STAMPI E MODELLI PER PROTESI	-	18.873	- 18.873
B.II.3 Attrezzature ospedaliere Totale		11.620.532	11.681.629	- 61.097

Gli ammortamenti, sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **“Altri beni”** (voce B.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare sono riferiti:

- ai mobili e arredi ospedalieri e non, per il centro di maternità di Anabah;
- al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan;
- all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce **“Altri beni”** sono riportate di seguito.

aggregato bilancio	descrizione	2.022	2.021	variazione
B.II.4 Altri beni per missioni operative	ALTRE ATTREZZATURE D'UFFICIO	-	601	- 601
	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	303.832	321.071	- 17.239
	APPARATI DI TELEFONIA MOBILE	30.538	43.774	- 13.236
	AUTOCARRI E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	674.090	674.090	-
	AUTOVEICOLI	1.255.501	1.552.718	- 297.217
	COMPUTERS	203.688	226.100	- 22.412
	ELETTRODOMESTICI	290.875	331.602	- 40.727
	MACCHINE ELETTRONICHE	22.641	32.811	- 10.170
	MOBILI E ARREDI	1.141.767	1.276.695	- 134.928
	MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI	8.098.756	8.167.558	- 68.802
B.II.4 Altri beni per missioni operative Totale		12.021.688	12.627.020	- 605.332

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale			
Voci	Valore netto contabile 2022	Valore netto contabile 2021	Variazioni
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	5.921.335	2.733.718	3.187.617
B.II.A.2b Impianti e macchinari	12.193	15.147	-2.953
B.II.A.3b Attrezzature per supporto generale	798	1.198	-399
B.II.A.4b Altri beni per supporto generale	269.701	384.750	-115.049
B.II.A.5b Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
TOTALI	6.204.028	3.134.813	3.069.215

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce "migliorie su beni di terzi", che trova la sua collocazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	2.748.918	15.200	2.733.718	4.176.450	- 985.849	3.190.601	5.939.519	-	2.984	18.184	5.921.335
B.III.2 Impianti e macchinari	37.596	22.449	15.147	900	- 1.716	816	36.780	- 3.949	6.086	24.587	12.193
B.III.3 Attrezzature per supporto generale	103.508	102.310	1.198	-	-	-	103.508	-	399	102.710	798
B.III.4 Altri beni per supporto generale	1.669.091	1.284.341	384.750	22.165	- 12.984	9.180	1.678.271	- 2.783	127.012	1.408.571	269.701
B.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	4.559.113	1.424.301	3.134.813	4.199.514	- 1.000.549	3.198.965	7.758.078	- 6.732	136.482	1.554.051	6.204.027

La voce **“Terreni e fabbricati”** (voce B.II.1 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari alla valutazione peritale da parte di un professionista esterno, per la sola quota di pertinenza dell’Associazione. Per i terreni, in mancanza del valore di perizia si è utilizzato il valore catastale, vista anche la marginalità dell’importo. Le differenze di realizzo rispetto al valore di perizia o a quello catastale vengono contabilizzate nella voce minusvalenze o plusvalenze da realizzo e incluse nelle voci oneri o proventi di raccolta fondi.

La variazione in diminuzione di tale posta, è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso dell’esercizio ed ha come contropartita l’incasso del corrispettivo, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso dell’esercizio, che confluiscono nella voce proventi da raccolta fondi del rendiconto di gestione, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Nel caso di beni acquisiti prima del 2021, all’atto del realizzo si procede anche allo svincolo della quota parte inserita a riserva di patrimonio indisponibile, creata nell’esercizio 2021 in occasione della prima applicazione dei principi contabili.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all’utilizzo strumentale da parte dell’Associazione non viene ammortizzata, in quanto destinati alla vendita.

La valorizzazione dei fabbricati acquisiti nel 2022 effettuata sulla base del valore peritale, è pari a euro 3.558.148, mentre gli incassi per le vendite di beni acquisiti in esercizi precedenti risultano pari ad euro 830.810. Durante l’anno 2022, non ci sono state nuove acquisizioni di terreni, mentre i terreni ceduti sono stati pari ad euro 4.289.

La tabella sottostante riporta le movimentazioni sopra descritte.

	anno 2021	acquisti 2022	vendite 2022	altri movimenti	totale anno 2022
fabbricati non strumentali	2.687.937	3.558.149	- 830.810	47.551	5.462.826
fabbricati strumentali		420.000			420.000
terreni non strumentali	31.141		- 4.289		26.852
costruzioni leggere	29.840				29.840
totale	2.748.918	3.978.149	- 835.099	47.551	5.939.519

Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 29.840), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e ai container per le spedizioni di materiale alle missioni estere.

Ai sensi del numero 3-*bis* art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario.

Gli immobili di cui sopra non strumentali all’attività dell’Associazione sono pari ad euro 3.558.148.

Gli immobili strumentali all’Associazione sono pari a euro 420.000, e sono relativi a beni acquisiti per eredità destinati ad essere ristrutturati con la finalità di essere adibiti a Guest House per il personale di Emergency non residente a Milano. Non essendo ancora entrati in funzione quali beni strumentali, non sono stati ammortizzati nell’esercizio 2022.

La loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.
- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;

La voce **“Impianti e macchinari”** (voce B.II.2 – Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura per la maggior parte relativi ad interventi effettuati presso la sede di Santa Croce.

aggregato bilancio	descrizione	2.022	2.021	variazione
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	13.323	15.039	- 1.716
	IMPIANTI ELETTRICI	3.968	3.068	900
	IMPIANTI IDRAULICI	13.846	13.846	-
	IMPIANTI MECCANICI	5.644	5.644	-
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri Totale		36.780	37.596	- 816

La voce **“Attrezzature”** (voce B.III.3 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma. Tale voce non ha subito variazioni nel corso del 2022.

La voce **“Altri beni”** (voce B.III.4 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini, al costo di acquisto dei misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico.

aggregato bilancio	descrizione	2.022	2.021	variazione
B.II.4 Altri beni per missioni operative	ALTRE ATTREZZATURE D'UFFICIO	3.442	12.312	- 8.870
	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	505.869	506.126	- 256
	APPARATI DI TELEFONIA MOBILE	78.737	73.303	5.434
	AUTOVEICOLI	142.239	142.239	-
	COMPUTERS	206.345	189.615	16.730
	ELETTRODOMESTICI	3.519	3.519	-
	MACCHINE ELETTRONICHE	63.953	64.370	- 418
	MOBILI E ARREDI	674.168	677.608	- 3.440
B.II.4 Altri beni per missioni operative Totale		1.678.271	1.669.091	9.180

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di nuovi computer e materiale informatico anche a fronte della modalità di lavoro “smart working” ha comportato una serie di investimenti programmati il cui costo si è manifestato nell'esercizio 2022.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto alcuni rapporti di conto corrente bancario. L'importo iscritto a bilancio appare congruo rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

Nel febbraio 2022, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata “Prua Rossa”, avente quale oggetto la gestione, l'acquisto, la ristrutturazione e la manutenzione, il noleggio di navi, strumenti e

attrezzature per il soccorso e il salvataggio in mare, nonché per l'attività commerciale in mare aperto. La società ha come socio unico Emergency, un capitale sociale iniziale di euro 10.000.

C Attivo circolante

B.I – Rimanenze

Le rimanenze sono relative a gadgets e ad articoli destinate ad operazioni di raccolta fondi e sono valutate al costo di acquisto medio ponderato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2022 è la seguente:

Variazione delle rimanenze			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
C.14 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	211.001	152.429	58.572
TOTALI	211.001	152.429	58.572
Fondo svalutazione magazzino	- 63.300	- 57.436	- 5.864
TOTALI	147.701	94.994	52.708

Le rimanenze rappresentano il valore a fine anno del materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, non ancora realizzate.

In particolare si segnala che per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, l'Associazione ha proseguito l'azione di smaltimento degli stessi, iniziata nel precedente esercizio.

Il fondo svalutazione magazzino è ritenuto adeguato per tenere conto della possibile difficoltà di realizzo di alcuni articoli molto datati. In bilancio il valore di magazzino è indicato al netto del fondo svalutazione.

C.II Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di

settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

Variazione dei crediti			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
C.II.1 Crediti verso clienti	63.806	412.759	- 348.953
C.II.3 Crediti verso enti pubblici	2.087.853	4.268.354	- 2.180.501
C.II.4b Crediti verso privati per contributi	1.047.475	730.269	317.206
C.II.7 Crediti verso controllate	2.493.368	-	2.493.368
C.II.9 Crediti tributari	107.569	95.993	11.576
C.II.12 Verso altri	389.580	347.433	42.147
TOTALI	6.189.651	5.854.808	334.843

C.II.1 Crediti verso clienti

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti, essi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa alla variazione della modalità di gestione degli incassi derivanti da tale attività, che viene fatta direttamente da Emergency, dietro emissione di fatture quietanzate.

Non si è ritenuto necessario effettuare alcuna svalutazione sull'ammontare dei crediti al 31 dicembre 2022.

C.II.3 Crediti verso enti pubblici

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Rispetto all'anno precedente tale voce si è decrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali.

C.II.4 Crediti verso privati per contributi

I crediti verso privati per contributi sono relativi ad importi da incassare sulla base di accordi con donatori privati per il finanziamento dell'attività dell'Associazione.

La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato a gennaio 2022 sulla base degli stati di avanzamento dei progetti e dei nuovi contributi da erogare da parte dei donatori sulla base dei nuovi fondi attribuiti.

Tra questi crediti, sono inclusi i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni, totalmente incassati nel 2023.

C.II.7 Crediti verso imprese controllate

Sono relative ai crediti verso la controllata Prua Rossa anticipati alla stessa per finanziare l'acquisto, l'allestimento e la ristrutturazione della nave "life support" quanto necessario per la sua operatività. Tali crediti sono al netto delle donazioni vincolate dal consiglio direttivo di Emergency per finanziare questo progetto.

C.II.10 Crediti da cinque per mille

All'interno di questa voce viene inserito l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del cinque per mille calcolato secondo quanto riportato nel sito dell'agenzia delle entrate.

Nel corso del mese di settembre 2022 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2021 in base ai redditi 2020, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 11.418.916. Essendo l'intero importo già incassato alla data di redazione del presente bilancio, non esistono crediti iscritti a tale titolo.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2022 in base ai redditi 2021, alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora stati pubblicati gli elenchi con gli importi spettanti relativamente a tali fondi.

C.II.9 Crediti tributari

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e all'Inail, al credito Iva e alle ritenute d'acconto da versare nel mese di gennaio.

C.II.12 Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è costituito per la maggior parte da crediti per anticipi a fornitori, depositi cauzionali e ad anticipi a dipendenti.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e che rappresenta il presumibile valore di realizzo pertanto non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

Dettaglio voci crediti verso altri	anno 2022	anno 2021	Variazioni
crediti per depositi cauzionali	83.525	70.727	12.798
crediti per anticipi/note credito fornitori	58.093	106.982	-
crediti verso dipendenti	114.102	82.037	32.064
crediti su carte prepagate	75.871	57.486	18.385
altri crediti	57.989	30.200	27.789
			-
TOTALI	389.580	347.433	42.147

I crediti per cauzioni versate a garanzia delle locazioni sono principalmente relativi per la sede di Roma e per l'infopoint di Genova.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie – altri titoli- rappresenta titoli o quote di fondi comuni di investimento ricevute in successione dai donatori. Queste attività vengono detenute esclusivamente per il tempo necessario alla loro liquidazione in modo da destinare i fondi al finanziamento dei progetti istituzionali.

L'importo residuo di euro 89.015 è in corso di liquidazione.

C.IV. Disponibilità liquide

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, che in occasione della fine dell'esercizio assume una consistenza piuttosto elevata data la concentrazione delle attività di raccolta fondi sul fine anno. Sulla disponibilità incide anche l'incasso del 5 per mille, avvenuto nel mese di ottobre, che assicura la copertura finanziaria delle attività dell'associazione per i primi mesi del 2023.

I valori espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti in euro al 31 dicembre, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce altri ricavi/oneri diversi nell'area A) attività di interesse generale tenuto conto che sono relativi ai conti correnti in valuta presso le missioni operative. Allo stesso modo sono riclassificati gli utili o le perdite derivanti da proventi/oneri derivanti da operazioni di effettiva conversione in valuta.

Variazione delle disponibilità finanziarie			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazione
C.IV.1a Altri depositi bancari e postali vincolati alle missioni operative	19.605.830	22.866.742	-3.260.913
C.IV.1b Depositi bancari e postali in loco vincolati ai progetti	3.704.396	2.865.519	838.877
C.IV.1c Altri depositi bancari e postali	26.361.471	23.389.804	2.971.668
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	396.684	507.493	-110.809
TOTALI	50.068.381	49.629.558	438.824

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- a) fondi su conti vincolati al realizzo dei progetti in missione pertanto utilizzabili solo per il pagamento di spese legate ai progetti finanziati per euro 19.605.830.

Tale voce è particolarmente influenzata dai fondi erogati anticipatamente da ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid) per il rafforzamento dell'intervento triennale in Afghanistan a seguito degli avvenimenti dell'agosto 2021. I fondi incassati a copertura di questo progetto, al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 7.610.250 e sono diretti a finanziare l'attività di funzionamento degli ospedali nel 2023 e nel 2024.

Da AICS (agenzia Italiana per la collaborazione allo sviluppo) per euro 919.792 a fronte del progetto a Nyala e dai finanziamenti della comunità europea.

- b) depositi in loco presso i progetti per euro 3.704.396;
- c) fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e quelle relative ai ricavi delle vendite degli spazi di Natale, nonché per l'effetto dell'accredito del 5 per mille avvenuto alla fine del mese di settembre 2022.

Le fidejussioni in essere al 31/12/2022 sono pari a euro 561.849 Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti e la variazione in aumento è principalmente relativa alla fidejussione richiesta sul progetto AICS su Nyala per euro 60.000.

D Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti attivi			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi	-	-	-
C.I.2 Risconti attivi	480.629	439.958	40.671
TOTALI	480.629	439.958	40.671

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2022, da canoni di manutenzione, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto e telefonici.

Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo

A Patrimonio netto

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Patrimonio netto						
Voci		Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Al Fondo di dotazione		8.801	-	-	-	8.801
Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali						
A.II2 Riserve per donazioni e liberalità:						
	a) per immobilizzazioni strumentali	-				-
	b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni)	792.056		198.301	557.349	433.008
	c) altre riserve vincolate al realizzo attività	22.453		607.123	120.561	509.015
	d) da cinque per mille	9.000.000		8.844.760	9.000.000	8.844.760
	e) da lasciti			3.558.149		3.558.149
Allb Patrimonio vincolato da terzi		-				-
A.II3 Riserve vincolate da terzi		3.682.253		4.237.578	3.682.253	4.237.579
Alll Patrimonio libero		-				-
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti		24.426.603	3.322.635			27.749.238
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio		3.322.635		249.962	3.322.635	249.962
Alll2 Altre riserve libere		614.138		404.810		1.018.948
Totali		41.868.939	3.322.635	18.100.684	16.682.798	46.609.459

Il fondo di dotazione rappresenta quella parte di beni che costituiscono il patrimonio originario dell'Associazione al momento della sua costituzione.

Per patrimonio vincolato si intende quello derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali o da terzi donatori.

All'interno di quest'ultimo si evidenziano le seguenti riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

- La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali, alimentata in contropartita dei beni donati, è stata interamente utilizzata nel corso dell'esercizio a copertura del costo degli ammortamenti dei beni donati.
- La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita all'acquisizione di fabbricati e terreni non strumentali rispetto all'attività dell'Associazione, ricevuti per successione o donazione e non ancora realizzati mediante destinazione di una quota parte del risultato dell'esercizio. Il valore di euro 433.008 diventerà riserva disponibile al momento del realizzo dei beni a cui si riferisce.
- Le altre riserve vincolate sono rappresentative del valore dei titoli provenienti da lasciti, momentaneamente detenuti, la cui contropartita è iscritta nei conti deposito titoli. La variazione è conseguente all'incremento o al realizzo di detti titoli con conseguente costituzione o smobilizzo della riserva.
- La riserva cinque per mille è legata all'utilizzo di tale ricavo per la copertura dei progetti dell'Associazione. La riserva inserita a bilancio 2021 è stata integralmente utilizzata e rendicontata nel corso dell'anno 2022. L'accantonamento si riferisce al 5 per mille 2021, incassato a ottobre del 2022, che è stato utilizzato a copertura progetti 2022 per euro 9.000.000. La differenza è stata inserita nel budget 2023 a copertura dei costi dei progetti 2023.

Per quanto riguarda le riserve destinate da terzi, queste sono rappresentative di donazioni per le quali è stata espressa dal donatore una destinazione in merito all'impiego dei fondi donati. La voce incremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso dell'esercizio 2022 e destinate a copertura dei costi dei progetti 2023. La voce decremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso 2021, destinate a copertura di costi di progetto 2022.

Le riserve libere sono costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e si sono incrementate per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2021.

B Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Al termine dell'esercizio 2022 la situazione è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri				
Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.3a Fondo missioni in corso	4.940.000	1.400.000		6.340.000
B.3b Altri	176.710		10.008	166.702
TOTALI	5.116.710	1.400.000	10.008	6.506.702

La voce "Fondo missioni in corso" (B.3a), rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2022.

Questa posta di bilancio è legata all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum, nonché all'aumento dei costi per effetto dell'inflazione non compensata da un aumento di pari importo di detto contributo. Tale importo è legato alla quota dei "costi local" che non vengono coperti dal contributo governativo che è cresciuta a partire dal 2019 a causa dell'aumento dei salari da corrispondere ai dipendenti che ha comportato un aumento dei costi dell'ospedale legato alla revisione delle tabelle salariali per cercare di abbassare il turnover e aumentare la retention del personale.

L'importo totale dei fondi è stato quindi quantificato sulla base dei costi inseriti all'interno del budget 2023, che ha visto un deciso incremento a causa della situazione economica di aumento generalizzato dei costi a livello mondiale. Per il progetto Sudan ciò si è riflesso in un accantonamento al fondo di euro 1.400.000 quantificato sulla base della quota parte di costi local che resta scoperta rispetto al contributo governativo riconosciuto. Il tasso di cambio applicato per la traduzione in euro di detto accantonamento è di 650 sdg

verso euro, determinato sulla base delle previsioni di andamento prospettico dello stesso. Il totale del fondo destinato al Sudan è pari ad euro 4.900.000.

La restante parte del fondo presente a bilancio, si riferisce all'accantonamento di euro 1.440.000 relativo ai costi per le retribuzioni per il personale locale dell'ospedale pediatrico di Entebbe.

In particolare, sulla missione in Uganda si è avuto un incremento di costi circa euro 1.000.000 rispetto all'anno 2022. Il contributo del governo ugandese prevede la copertura dei costi del personale locale al 100% e il 20% dei restanti costi dell'ospedale. La copertura di questi extra costi è ritenuta probabile ma ad oggi non certa in quanto l'anno fiscale del bilancio ugandese parte dal 1 luglio e termina al 30 giugno dell'anno successivo. Si ritiene pertanto opportuno mantenere il fondo rischi presente a bilancio.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.3b) è diminuito rispetto all'esercizio precedente per euro 10.008, principalmente per effetto del pagamento del conguaglio sulle ritenute di acconto sulle fatture emesse dai fornitori locali.

I fondi, contenuti nella voce "altri" sono principalmente relativi a:

- a) euro 65.284 per la copertura dei costi per spese legali per contenziosi in corso.
- b) euro 69.433 per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);
- c) euro 8.471 residui a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2018, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa del totale da corrispondere. A tale titolo durante l'esercizio 2022 è stato corrisposto un ammontare di euro 10.007 a titolo di acconto per l'estinzione di tale conguaglio.
- d) euro 20.836 residui a fronte del versamento di ritenute di acconto da regolarizzare per gli anni 2018-2020, relativamente alla missione in Afghanistan.

C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

All'interno di questa voce, trova collocazione anche l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

La tabella mostra il dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2022, di cui alla voce C passivo dello stato patrimoniale.

Fondo di trattamento di fine rapporto									
Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondi integrativi	imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.	tfr conferito a fondi
TFR personale									
attività operativa	588.220	135.391	- 8.913	56.871	- 10.465	- 9.650	- 34.369	717.084	96.361
culturale/comunicazione	247.729	54.291	- 3.451	24.495	- 6.326	- 4.164	- 5.099	307.474	61.469
missioni estere	186.021	35.326	- 796	16.898	-	- 2.873	- 25.094	209.482	
programma italia	319.731	75.965	- 4.371	29.135	- 2.137	- 4.953	- 56.971	356.399	4.688
raccolta fondi	132.189	29.521	- 1.936	13.185	-	- 2.242	-	170.718	
supporto operativo missioni	474.148	115.771	- 7.108	45.682	- 11.219	- 7.766	- 73.332	536.176	48.528
territorio	80.342	19.119	- 1.187	7.978	- 2.084	- 1.356	- 2.476	100.336	29.260
totale	2.028.380	465.385	-27.763	194.244	-32.231	-33.004	-197.341	2.397.669	240.306
indennità sostitutiva tfr collaboratori	201.760						-41.169	160.591	
totale tfr Italia	2.230.140	465.385	-27.763	194.244	-32.231	-33.004	-238.510	2.558.260	
debiti per TFR personale missione	-							373.729	
totale TFR	2.230.140							2.931.989	

D Debiti

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione, che è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Tutti i debiti, tranne il mutuo bancario, hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni dei debiti.

Variazione dei debiti			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
D.1 Debiti verso banche	508.947	522	508.425
D.1a Debiti verso banche esigibili oltre l'anno	1.707.546	-	1.707.546
D.2 Debiti verso altri finanziatori	4.944.493	10.689.129	- 5.744.636
D.7 Debiti verso fornitori	5.344.695	5.080.456	264.239
D.8 Debiti verso imprese controllate e collegate	145.975	-	145.975
D.9 Debiti tributari	477.948	322.700	155.248
D.10 Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	408.056	351.899	56.157
D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori	697.982	1.010.559	- 312.577
D.12 Altri debiti	103.178	73.931	29.247
TOTALI	14.338.820	17.529.195	-3.190.374

I debiti verso banche rappresentano il residuo debito per il mutuo passivo contratto nel mese di maggio per ottenere le disponibilità di cassa volte al finanziamento soci della società controllata Prua Rossa srl. Detto finanziamento è si è reso necessario per l'acquisto e la ristrutturazione della nave "life support".

I debiti verso altri finanziatori sono principalmente relativi al finanziamento straordinario del progetto Afghanistan da parte di ECHO, (European Civil Protection and Humanitarian Aid), per la parte di attività che verrà svolta nell'esercizio 2023.

La voce debiti per erogazioni liberali vincolate, viene utilizzata qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti da un suo impegno. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Nell'anno 2022 non si sono ricevute donazioni con tali vincoli.

La voce debiti verso fornitori si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa oltre ai debiti verso fornitori derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute e ancora da pagare anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini perfezionati entro il 31 dicembre 2022.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

composizione dei debiti verso fornitori			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
D.7a Debiti verso fornitori	2.294.834	2.599.545	- 304.711
D.7b Debiti per fatture da ricevere	1.347.729	1.086.952	260.777
D.7c Debiti verso fornitori in missione	1.702.132	1.393.959	308.173
totale	5.344.695	5.080.456	264.239

I debiti per Irap, Ires, sono esposti al lordo degli acconti versati.

I debiti verso gli istituti di previdenza sono compresi tutti i rapporti che l'azienda deve obbligatoriamente intrattenere con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale alle sue dipendenze e per i collaboratori.

E' opportuno precisare che le passività per imposte certe e determinate si possono imputare unicamente in questa voce, mentre la voce del passivo "Fondi per imposte, anche differite" è destinato ad accogliere le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata. In tale ultima voce, rientrano - oltre ai debiti "probabili" per imposte differite - le passività probabili relative ad accertamenti o a contenziosi in corso.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i saldi a debito di fine esercizio nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

La voce accoglie sia i debiti derivanti dalle posizioni verso i dipendenti sia quelli relativi ad altre posizioni quali i collaboratori. Il debito è comprensivo sia del costo a carico dell'azienda sia dell'eventuale importo trattenuto al dipendente.

Per quanto riguarda i contributi Inps, tra i debiti di cui sopra, sono stati imputati anche gli importi relativi alle ferie (e permessi) maturate dai dipendenti nonché quelle sul "rateo quattordicesima".

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono costituiti dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano e straniero impiegato nelle missioni in Italia e all'estero.

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni non ancora pagate (ossia quelle del mese di dicembre), nonché gli importi dovuti a titolo di ferie (e permessi) maturati e non goduti.

La variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al pagamento anticipato delle retribuzioni, stante il cut off delle attività contabili derivante dal cambio del sistema gestionale in uso all'associazione.

La voce altri debiti costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle precedenti voci.

E Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti passivi			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
E.a. Ratei passivi	49.734	6.305	43.429
E.c. Risconti passivi	-	1.081	- 1.081
TOTALI	49.734	7.386	42.348

Il saldo della voce ratei passivi al 31/12/2022 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2021, ma addebitate nel corso del 2022.

Commento alle voci del Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto: attività umanitaria e promozione di una cultura di pace.

In particolare sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività gestione e funzionamento dei progetti nelle missioni: quali per esempio il costo per i medicinali, per il materiale ospedaliero e per tutti i servizi direttamente connessi, per il personale locale ed internazionale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali strumentali.

Sono inoltre inclusi gli oneri per l'attività culturale e di comunicazione e quelli per la gestione gruppi territoriali volti alla promozione di una cultura di pace.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività e dei progetti di Emergency si rimanda a quanto descritto all'interno del bilancio sociale.

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

All'interno di quest'area trovano collocazione le attività di raccolta fondi svolte in modalità commerciale, quali i negozi di Natale e le vendite di gadgets sul sito online.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi

occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”

In quest'area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall'Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. E' inoltre incluso il ricavato delle cessioni di beni oggetto di successione o donazione. Per la parte costi sono contenuti gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Per queste iniziative l'art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all'interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79 comma 4 lett. a). Vedi allegato A) della presente relazione di missione.

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”

All'interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell'operatività dell'Associazione.

e) Costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione (risorse umane, amministrazione, IT, servizio legale, sicurezza e protezione dati, centralino), i costi relativi al funzionamento degli organi istituzionali (ufficio presidenza, consiglio direttivo, organismo di vigilanza e attività di revisione) nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento delle sedi operative di Milano e Roma, quali utenze, canoni di locazione e gli ammortamenti relativi alla ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce.

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono non essendo prevista una voce o un'area dedicata.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Variazione delle voci di conto economico						
		2022			2021	
Voci	costi	ricavi	delta costi/ricavi	costi	ricavi	delta costi/ricavi
A) attività di interesse generale	57.360.989	39.912.440	-17.448.549	65.308.732	41.814.670	-23.494.062
B) attività diverse	1.939.975	2.482.442	542.467	1.299.422	1.883.622	584.199
C) attività di raccolta fondi	5.690.220	28.127.105	22.436.885	4.846.540	33.442.324	28.595.784
totale A+B+C	64.991.184	70.521.986	5.530.803	71.454.694	77.140.616	5.685.921
D) attività finanziarie e patrimoniali	1.984.884	88.567	-1.896.317	8.926	48.557	39.632
E) supporto generale	3.590.613	242.152	-3.348.461	2.637.478	281.397	-2.356.081
Imposte	36.062		-36.062	46.838		-46.838
TOTALI	70.602.743	70.852.705	249.963	74.147.935	77.470.570	3.322.634

Per quanto riguarda i ricavi 2022, l'importo complessivo dei ricavi derivante dalla raccolta fondi iscritto a conto economico è stato pari a euro 70.852.705 con un delta di euro 6.617.865 rispetto all'esercizio precedente. Tale differenza è dovuta in parte al rilascio a rendiconto economico nell'esercizio 2021 dei proventi a copertura della costruzione dell'ospedale pediatrico di Entebbe che ha comportato un impatto a conto economico di euro 17.320.797. Al netto di questa posta straordinaria, il totale dei ricavi 2022 rispetto ai ricavi 2021 risulta in aumento di 10.702.931.

La variazione è principalmente relativa ad un incremento delle donazioni da privati, dalle donazioni da fondazioni e dal finanziamento dei fondi istituzionali.

La seguente tabella mostra il risultato della raccolta fondi effettiva dell'esercizio 2022 considerando i valori al netto di quanto incassato in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2022 ai quali vengono aggiunti gli importi incassati nel 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023.

Il totale della raccolta fondi 2022 si attesta pertanto ad euro 67.450.985, con un incremento rispetto allo stesso dato del 2021 del 13%.

Variazione raccolta fondi	2022	2021	variazione
A) attività di interesse generale al netto Uganda aapp	39.912.440	35.501.052	4.411.388
B) attività diverse	2.482.442	0	2.482.442
C) attività di raccolta fondi al netto Uganda aapp	28.127.105	23.587.948	4.539.157
totale A+B+C	70.521.986	59.089.000	11.432.986
Raccolta fondi su anno 2022 vincolata a progetti anno 2023	4.237.578	3.002.253	1.235.325
Raccolta fondi anno 2021 vincolata a progetti anno 2022	- 3.002.253	-	- 3.002.253
Proventi non realizzati da lasciti	- 3.558.149	- 1.923.076	- 1.635.073
Altre poste non realizzate	- 748.178	- 549.087	- 199.091
totale raccolta fondi realizzata	67.450.985	59.619.090	7.831.894
Raccolta fondi esercizi precedenti su Uganda		16.167.994	-16.167.994
Raccolta fondi anno 2022 vincolata a progetti anno 2023	- 4.237.578	- 3.002.253	-1.235.325
Raccolta fondi anno 2021 vincolata a progetti 2022	3.002.253		3.002.253
Proventi da lasciti non realizzati	3.558.149	1.923.076	1.635.073
Altre poste non realizzate	748.178	549.087	199.091
totale	70.521.986	75.256.994	-4.934.099

Di seguito il dettaglio per singola area di bilancio.

A1) Proventi e oneri da attività interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.750	16.050	- 300
4) Erogazioni liberali	886.485	1.689.081	- 802.596
5) Proventi del 5 per mille	11.418.916	11.648.317	- 229.401
6) Contributi da soggetti privati	4.688.095	4.532.280	155.815
6b) Contributi da soggetti privati condizionati costruzione Uganda	-	3.930.084	- 3.930.084
totale contributi da soggetti privati	4.688.095	8.462.364	- 3.774.269
8) Contributi da enti pubblici			-
8a) Contributi da enti comunitari e sovranazionali	12.446.556	9.170.184	3.276.373
8b) Contributi governi esteri	8.972.960	4.922.544	4.050.415
8c) Contributi condizionati governi esteri costruzione Uganda		3.354.502	- 3.354.502
8d) Contributi da enti pubblici altri	126.790	684.345	- 557.555
totale contributi pubblici	21.546.306	18.131.575	3.414.731
9) Proventi da contratti con enti pubblici			-
10) Altri ricavi , rendite e proventi	1.356.889	1.867.284	- 510.395
11) Rimanenze finali	-	-	-
totale	39.912.440	41.814.670	- 1.902.230

Per quanto riguarda lo schema di bilancio all'interno delle voci previste dallo schema ministeriale, sono stati evidenziati i contributi ottenuti per il finanziamento dell'ospedale in Uganda regolarmente incassati nell'anno 2021 e negli esercizi precedenti, che trovavano contropartita nella voce debiti per erogazioni liberali condizionate del passivo dello stato patrimoniale. Infatti, a fronte dell'entrata in funzione dell'ospedale pediatrico, sono stati rilasciati a conto economico gli importi delle donazioni condizionate ad esso legate inserendole nelle voci proventi del rendiconto gestionale a cui fanno riferimento, così come previsto dai principi contabili.

All'interno della voce relativa alle **erogazioni liberali** trovano collocazione le donazioni di beni in natura che vengono impiegati nelle missioni operative. In particolare, sono contenute le donazioni per il progetto "Nessuno Escluso" attraverso il quale ogni famiglia riceve settimanalmente un pacco alimentare secondo il proprio numero di componenti, al quale si aggiungono mensilmente un pacco di prodotti per la pulizia della casa e uno per l'igiene personale. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla riduzione delle donazioni in natura sul progetto "Nessuno escluso" e di quelle relative alla costruzione dell'ospedale in Uganda.

Si segnala che tali importi vengono registrati in contabilità in quanto necessari al fine di determinare in modo complessivo il costo di un determinato intervento anche ai fini di rendicontazione del progetto. Per tale motivo trovano contropartita nelle corrispondenti voci di costo suddivise per le aree del rendiconto. La valorizzazione degli importi è legata alle fatture emesse dai donatori o al fair value di quanto ricevuto in donazione.

In questa area del rendiconto sono contenuti i **proventi relativi al 5 per mille 2020** incassato ad ottobre 2022.

All'interno della voce **contributi da soggetti privati** sono inclusi gli importi corrisposti da donatori privati quali aziende, fondazioni ed altri enti a sostegno dell'attività di interesse generale.

Le donazioni incassate che presentano un vincolo apposto dal donatore pari ad euro 4.237.578, sono state contabilizzate nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" e verranno inserite all'interno della voce contributi da soggetti privati all'atto della loro utilizzazione.

Per quanto riguarda i **contributi da enti pubblici** si riferiscono ai proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

In questa categoria rientrano i contributi erogati da parte di enti sovranazionali quali ad esempio WHO (World Health Organization) ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations), i contributi da parte dei governi degli stati nei quali sono presenti gli ospedali dell'Associazione con evidenza, per l'anno 2021, degli importi a copertura dei costi di costruzione dell'ospedale pediatrico.

Per quanto riguarda i contributi da parte dei governi, la variazione è soprattutto riconducibile all'aumento del contributo da parte del governo ugandese.

I contributi incassati non ancora utilizzati per la copertura dei costi dei progetti trovano contropartita nello stato patrimoniale nella voce debiti verso altri finanziatori e verranno inseriti all'interno della voce contributi da enti pubblici all'atto della loro utilizzazione.

All'interno della voce **contributi da enti pubblici altri** sono contenuti i corrispettivi residui per l'affidamento del servizio rivolto alle persone adulte senza dimora per il diritto alla salute nella grave marginalità, gli interventi in risposta covid, quelli relativi alla convenzione per la concessione di contributo per l'acquisto di derrate alimentari rivolte alle fasce deboli della popolazione per contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19.

I proventi da **contratti con enti pubblici** sono relativi ai proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

All'interno della voce **altri ricavi, rendite e proventi** sono contabilizzate le differenze di cambio attive derivanti dalle operazioni di conversione in valuta locale dei trasferimenti di denaro effettuati e dalla conversione dei saldi a fine anno dei conti detenuti all'estero in valuta locale.

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati dai donatori ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

Suddivisione proventi liberi / vincolati				
Voci	anno 2022	%	anno 2021	%
Quote associative	15.750	0,02%	16.050	0,02%
Fondi non vincolati a specifico progetto	38.031.009	53,68%	36.321.308	46,88%
Totale fondi senza vincolo specifico ad un progetto	38.046.759	53,70%	36.337.358	46,90%
Fondi vincolati a specifico progetto	32.805.946	46,30%	41.133.212	53,10%
TOTALI	70.852.705	100%	77.470.570	100%

Di seguito in dettaglio delle donazioni vincolate per progetto.

Elenco donazioni vincolate	importo
Ambulatorio di Sassari	1.371
Assistenza ai migranti nel Mediterraneo	1.330
Centro chirurgico di Goderich	480.630
Centro chirurgico di Kabul	3.113.891
Centro chirurgico Tiziano Terzani	2.400.500
Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe	5.671.820
Centro di maternità di Anabah	275.849
Centro medico chirurgico di Anabah	3.595.636
Centro pediatrico di Goderich	325
Centro pediatrico di Mayo	486.559
Centro pediatrico di Nyala	347.376
Centro pediatrico di Port Sudan	709.639
Centro Salam di cardiocirurgia in Sudan	6.783.104
FAP di Lashkar-gah	229.944
FAP e PHC in Panshir	477.527
FAP e PHC nell'area di Kabul	528.994
Poliambulatorio di Castel Volturno	71.065
Poliambulatorio di Marghera	84.325
Poliambulatorio di Palermo	20
Poliambulatorio di Polistena - RC	26.630
Poliambulatorio di Ponticelli - Napoli	58.112
Polibus	20.880
Politruck	12.664
Polivan	21
Programma Afghanistan	1.261.467
Programma Iraq	376.342
Programma Italia	552.345
Programma Sierra Leone	48.603
Programma Sudan	639.671
Programma Uganda	75.148
Programma Yemen	1.190.813
Vittime di guerra	353.777
Eccellenza per l'Africa	189.165
Intervento Ucraina	509.367
Prigione di Kabul	47.510
Soccorso in Mare - Nave Life Support	130.316
soccorso in Mare - Nave Life Support- PR	2.053.211
Totale complessivo	32.805.946

A2) Oneri attività di interesse generale

Per quanto riguarda gli oneri per attività di interesse generale, di seguito si riportano gli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Sono inoltre contenuti gli oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione, comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

Si precisa che all'interno degli oneri afferenti all'attività di interesse generale, sono stati inclusi solo gli oneri direttamente imputabili senza includere pertanto quote di costi generali che trovano invece collocazione all'interno dell'area E) oneri di supporto generale.

Variazione degli oneri per missioni operative			
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	anno 2022	anno 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.822.419	18.879.068	- 2.056.649
2) Servizi	8.929.228	7.053.416	1.875.813
3) Godimento beni di terzi	1.729.781	1.287.707	442.073
4) Personale	21.958.457	16.781.560	5.176.897
5) Ammortamenti	1.168.794	18.530.889	- 17.362.095
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.400.000	2.159.844	- 759.844
7) Oneri diversi di gestione	1.586.812	2.161.454	- 574.642
9) Accant. a riserva vincolata per decisione OI	11.204.440	9.000.000	2.204.440
10) Utilizzo riserva vincolata OI	- 7.438.942	- 10.545.206	3.106.264
Totale	57.360.989	65.308.732	- 7.947.743

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Uganda, Yemen, Moldavia e in Italia. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi, al netto della quota di ammortamento 2021 delle immobilizzazioni legate alla costruzione dell'ospedale pediatrico di Entebbe pari ad euro 15.362.941 e ai movimenti sugli accantonamenti e utilizzi della riserva vincolata ha subito un incremento pari ad euro 2.864.338 rispetto all'esercizio precedente

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 1) materie prime sussidiarie di consumo.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 1			
acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	anno 2022	anno 2021	Variazioni
medicinali e materiale sanitario	8.418.857	8.338.354	80.503
materie prime per protesi	197.535	285.211	- 87.677
acquisti per manutenzioni e riparazioni	1.752.942	3.121.683	- 1.368.741
oneri per apparecchi biomedicali	416.158	544.819	- 128.661
oneri per altro materiale	909.313	1.185.101	- 275.788
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	194.018	137.714	56.304
oneri materiale informatico	199.692	169.053	30.639
oneri combustibile e carburante	1.442.167	1.065.237	376.930
Indumenti e abbigliamento	342.694	256.942	85.752
oneri per viveri e vettovagliamento	2.393.714	3.011.363	- 617.649
acquisti gadget	45.628	34.290	11.338
attrezzature ufficio	236.688	309.806	- 73.118
elettrodomestici	85.115	86.377	- 1.262
attrezzature chirurgiche e ospedaliere	187.899	333.117	- 145.218
totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	16.822.419	18.879.069	- 2.056.649

Il costo più rilevante è rappresentato dalla voce medicinali e materiale sanitario che include sia i costi per gli acquisti fatti direttamente nel paese dove si trova la missione, sia quelli acquistati a livello centrale dall'Italia e spediti in loco.

La riduzione nei costi di manutenzione e riparazione è legata alla fine del progetto di ristrutturazione dell'ospedale ad Hajjah, nel nord dello Yemen, dove Emergency ha ristrutturato ed allestito un centro chirurgico per vittime di guerra in un palazzo che ospitava gli uffici del governatorato.

La variazione in diminuzione dei costi per viveri e vettovagliamento è legata alla rimodulazione del progetto "Nessuno escluso" e alla fine del progetto di ristrutturazione dell'ospedale ad Hajjah, di cui sopra.

All'interno di quest'area del rendiconto sono compresi anche i costi per gli acquisti strumentali all'attività di promozione della cultura di pace.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 2) servizi.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 2			
servizi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
costi funzionamento sistemi informativi	53.792	39.148	14.644
utenze	1.667.040	1.101.175	565.865
oneri per manutenzioni e riparazioni	220.600	235.362	- 14.762
servizi diversi	352.314	346.288	6.026
costi comunicazione e iniziative e cultura di pace	1.616.141	1.037.960	578.181
consulenze professionali	523.273	572.657	- 49.384
pulizie e sorveglianza	182.476	148.505	33.971
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	1.487.800	960.922	526.878
spedizioni nazionali e internazionali	1.410.422	1.499.202	- 88.780
assicurazioni	673.539	504.297	169.242
commissioni bancarie e di incasso	154.236	66.552	87.684
prestazioni professionali sanitarie	413.677	409.821	3.856
servizi per il personale	173.919	131.527	42.392
totale servizi	8.929.228	7.053.416	1.875.812

I costi per le utenze, in particolare di quelle relative al funzionamento degli ospedali, sono aumentati soprattutto in ragione dei rincari del costo dell'energia elettrica e del gas.

L'incremento della voce costi di biglietteria e trasporto è legato alla ripresa integrale degli spostamenti in seguito al venir meno delle restrizioni dovute alla pandemia, che hanno consentito la ripresa degli spostamenti legati all'attività del regional programme. Infatti, il centro di cardiocirurgia di Khartoum è collegato a una rete di centri pediatrici dove i cardiologi effettuano missioni di screening (Mayo, Port Sudan e Nyala in Sudan, Goderich in Sierra Leone).

Nel corso di queste missioni vengono individuati i pazienti che hanno bisogno di essere trasferiti in Sudan per l'intervento cardiocirurgico e ai quali viene garantito il follow-up necessario ai pazienti già operati.

Nei Paesi in cui non esiste una struttura di Emergency, vengono effettuate missioni in collaborazione con le autorità locali: uno degli obiettivi del progetto, infatti, è favorire i rapporti tra i Paesi coinvolti attraverso la reciproca collaborazione in campo sanitario in una regione segnata da decenni di conflitti. Anche per questa ragione, il Centro di cardiocirurgia si chiama Salam, "pace".

Da rilevare anche l'aumento del costo dei voli aerei generalizzato che ha comportato un aumento dei costi a parità di servizi acquistati.

L'incremento dei costi di assicurazione è legato ai costi per assicurare il personale locale operante all'interno dell'ospedale di Entebbe e a quelli per la polizza di responsabilità civile verso terzi.

Nei servizi sono inclusi i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale annuale di Emergency. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive.

Tra gli oneri per servizi vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce, e non tra gli oneri per il personale, per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

I costi per spedizioni sono relativi al trasporto di medicinali e altro materiale dal magazzino in Italia agli ospedali.

Per quanto riguarda le utenze l'aumento dei costi è dovuto all'apertura dell'ospedale in Uganda e al venir meno di alcune agevolazioni tariffarie riconosciute agli ospedali di Emergency in Afghanistan dal precedente governo.

L'aumento delle commissioni di pagamento è legato a modalità più dispendiose di trasferimento di denaro presso gli ospedali in Afghanistan, derivanti dalla situazione del paese.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 3) godimento beni di terzi.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 3			
godimento beni di terzi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
canoni di locazione e affitto spazi	639.596	559.638	79.958
noleggio automezzi	779.366	495.261	284.105
noleggio ambulanze	106.285	96.997	9.288
altri canoni di noleggio	204.533	135.810	68.723
totale godimento beni terzi	1.729.781	1.287.707	442.075

All'interno dei canoni di locazione sono contenuti i costi per l'affitto delle guest house che ospitano gli operatori internazionali in missione, quelli per il magazzino che si occupa prevalentemente della gestione delle spedizioni del materiale alle missioni, quelli per i canoni pagati per l'affitto degli infopoint e quelli per le sedi di Venezia e di Roma, oltre alle relative spese condominiali. Sono inoltre ricompresi i costi per gli affitti di spazi per gli eventi organizzati dall'associazione.

L'incremento dei costi è principalmente legato alla seconda guest house a servizio dell'ospedale di Entebbe. L'aumento del costo per dei noleggi di automezzi è collegata alle missioni in Moldavia e in Ucraina. All'interno di questi costi sono compresi anche quelli legati al progetto Nessuno escluso.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 4) personale.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 4			
personale	anno 2022	anno 2021	Variazioni
oneri del personale internazionale e locale	21.958.457	16.781.560	5.176.897
totale personale	21.958.457	16.781.560	5.176.897

L'incremento dei costi del personale è legato all'impatto del costo derivante dalla piena operatività dell'ospedale di Entebbe che nel 2021 aveva avuto incidenza sul conto economico per soli 6 mesi, all'aumento dei costi del personale ospedaliero legato alla revisione delle tabelle salariali volti a compensare i fenomeni inflattivi in essere anche in quei paesi e per cercare di abbassare il turnover e aumentare la retention del personale.

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2022, suddiviso nelle diverse componenti per quanto riguarda il personale impiegato in Italia, personale espatriato e personale appartenente ai paesi nei quali sono presenti i progetti di Emergency.

Variazione del costo del lavoro. Attività interesse generale			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	4.369.640	4.236.485	133.155
Compensi a collaboratori al personale espatriato	4.776.079	4.290.751	485.328
Compensi al personale locale	10.775.149	6.435.012	4.340.137
Oneri sociali	1.553.298	1.398.745	154.553
Premi assicurativi	33.859	31.910	1.949
Trattamento di fine rapporto	417.008	332.043	84.965
Altri costi	33.423	56.614	-23.191
TOTALI	21.958.457	16.781.560	5.176.897

All'attività dell'Associazione contribuiscono sia una struttura professionale che una rete di volontari dislocata sull'intero territorio nazionale. I volontari in forza al 31 dicembre 2022 in Italia e all'estero sono 2.129

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 146 unità.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 5) ammortamenti.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 5			
ammortamenti	anno 2022	anno 2021	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	135.909	168.379	- 32.471
ammortamento immobilizzazioni materiali	1.032.885	18.362.510	- 17.329.625
totale ammortamenti	1.168.794	18.530.889	- 17.362.095

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala che i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

La differenza rispetto all'anno 2021 è relativa principalmente all'ammortamento integrale dei cespiti relativi alla costruzione dell'ospedale di Entebbe coperti da contributo o donazione. Nella voce ammortamenti immobilizzazioni materiali è compresa la quota di ammortamento degli oneri di ammortamento dell'ospedale in Uganda per la parte di costo non coperta da donazioni specifiche per euro 313.647.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 6) accantonamenti per rischi e oneri

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 6			
accantonamento rischi e oneri	anno 2022	anno 2021	Variazioni
accantonamento missioni avviate	1.400.000	2.140.000	- 740.000
accantonamento oneri diversi	-	19.844	- 19.844
totale accantonamento rischi e oneri	1.400.000	2.159.844	- 759.844

Questa posta di bilancio è legata all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum, nonché all'aumento dei costi per effetto dell'inflazione non compensata da un aumento di pari importo di detto contributo. Tale importo è legato alla quota dei "costi local" che non vengono coperti dal contributo governativo che è cresciuta a partire dal 2019 a causa dell'aumento dei salari da corrispondere ai dipendenti che ha comportato un aumento dei costi dell'ospedale legato alla revisione delle tabelle salariali per cercare di abbassare il turnover e aumentare la retention del personale.

Per il progetto Sudan ciò si è riflesso in un accantonamento al fondo di euro 1.400.000 quantificato sulla base della quota parte di costi local che resta scoperta rispetto al contributo governativo riconosciuto.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 7			
oneri diversi di gestione	anno 2022	anno 2021	Variazioni
imposte e tasse	33.778	33.782	- 4
differenze cambio	724.396	223.200	501.196
differenze da traduzione valori	598.786	1.203.752	- 604.966
altri oneri	230.539	700.720	- 470.181
totale oneri diversi di gestione	1.587.499	2.161.454	- 573.955

La variazione della voce "altri oneri" rispetto allo scorso anno è principalmente relativa ad una sopravvenienza passiva di euro 431.826, legata al mancato riconoscimento di una parte di contributo a finanziamento di un progetto da parte di OCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs). Durante l'esercizio 2022 OCHA ha deciso di erogare parte di questo contributo per USD 170.339 (pari a euro 155.334) in seguito alla revisione della documentazione fornita. Il relativo ricavo straordinario è contenuto nella voce Contributi da enti comunitari e sovranazionali.

Si segnala che le differenze di cambio esprimono differenze effettive rilevate tra moneta locale e euro/dollari mentre le differenze da traduzione valori esprime la differenza tra moneta di conto verso euro dei conti denominati in divisa estera, derivanti dalle conversioni di fine esercizio per la differenza di euro.

B1) Proventi da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
2) Contributi da soggetti privati	124.059	92.394	31.665
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.138.735	1.638.746	499.989
6) Altri ricavi, rendite e proventi	8.647	52	8.595
7) Rimanenze finali	211.001	152.429	58.572
totale	2.482.442	1.883.621	598.820

L'art. 6 del Codice del terzo settore prevede che gli ETS possano esercitare attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, a condizione che ciò sia espressamente previsto in statuto e che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Il decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 non definisce le attività diverse da un punto di vista qualitativo: si stabilisce infatti che esse, indipendentemente dal loro oggetto, si considerano strumentali rispetto alle attività di interesse generale se sono esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Le attività diverse vengono invece definite da un punto di vista quantitativo ed è quindi il carattere della secondarietà a fornire gli effettivi criteri e limiti delle stesse rispetto alle attività di interesse generale.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Se l'ente rispetta almeno uno di questi due criteri, le attività diverse vengono considerate secondarie rispetto alle attività di interesse generale.

Per quanto riguarda Emergency, vengono rispettati entrambi i parametri esposti, come si può evincere dallo schema di rendiconto.

L'attività commerciale, esercitata in via residuale, si è storicamente sviluppata lungo due linee: la produzione e la vendita di gadget e di bomboniere solidali, e l'organizzazione di Spazi Natale, nel mese precedente alle festività. Infatti, dopo 2 anni di pandemia è stato possibile aprire di nuovo i negozi di Natale in 19 città, grazie al prezioso supporto dei nostri volontari coinvolti nell'allestimento e gestione del singolo punto vendita. I ricavi dell'attività commerciale includono l'eCommerce e i negozi di Natale. Nel 2022 il team dell'ufficio ha proseguito il lavoro avviato di revisione dell'attività con la selezione e il lancio del nuovo catalogo prodotti Emergency, realizzati attraverso collaborazioni con realtà che desiderano creare circuiti virtuosi e si sforzano per promuovere il benessere delle persone e dell'ambiente, con filiera produttiva rispettosa dei diritti delle persone e attenta all'impatto ambientale e che possano creare un'economia virtuosa, che quindi praticano il riciclo, il riuso o progetti che danno lavoro a persone in difficoltà, per una formazione lavorativa e un'inclusione sociale, ad esempio scegliendo prodotti dell'economia carceraria. Inoltre, per il Natale 2022 è stato lanciato il nuovo sito di eCommerce, Emergency Shop, con la finalità di migliorare la qualità e i livelli di servizio garantiti ai clienti sostenitori. Tutto questo con l'obiettivo di dare la

possibilità agli acquirenti di sostenere l'associazione e i valori portanti attraverso l'acquisto di prodotti brandizzati.

Le rimanenze di beni sono relative a gadgets e a beni donati presenti a magazzino a fine anno, parte dei quali sono stati realizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2023, che sono stati prudenzialmente svalutati per euro 63.300.

B2) Oneri attività diverse

Per quanto riguarda gli oneri attinenti a queste attività si riportano di seguito i dettagli per natura.

Variazione degli oneri per attività diverse			
b) Costi e oneri da attività diverse	anno 2022	anno 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.062.720	560.689	502.032
2) Servizi	441.094	332.004	109.090
3) Godimento beni di terzi	69.645	56.692	12.953
4) Personale	193.997	211.863	- 17.865
5) Ammortamenti	4.457	4.713	- 256
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	5.864	-	5.864
7) Oneri diversi di gestione	9.769	18.592	- 8.822
8) Rimanenze iniziali	152.429	114.871	37.558
Totale	1.939.975	1.299.422	640.553

Di seguito i dettagli per natura di costo:

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 1			
acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	anno 2022	anno 2021	Variazioni
acquisti gadget	1.041.031	543.158	497.873
acquisti per manutenzioni e riparazioni	41	1.111	- 1.070
attrezzature ufficio	810	1.986	- 1.175
Indumenti e abbigliamento		272	- 272
medicinali e materiale sanitario		900	- 900
oneri combustibile e carburante	946	1.872	- 926
oneri materiale informatico	4.568	7.184	- 2.616
oneri per altro materiale	5.453	2.698	2.755
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	9.870	1.010	8.860
oneri per viveri e vettovagliamento		498	- 498
totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	1.062.720	560.689	502.032

All'interno della voce materie prime sussidiarie di consumo sono contenuti i beni donati per i negozi di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per erogazioni liberali.

Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Queste attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

La variazione è dovuta al fatto che nel 2022 gli spazi di informazione e sensibilizzazione natalizi sono stati organizzati in un numero maggiore di città rispetto al 2021. In questa voce sono contenuti gli acquisti per i gadget e altri materiali connessi alle attività sopra descritte.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 2			
servizi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
assicurazioni	7.286	6.031	1.255
commissioni bancarie e di incasso	26.126	13.213	12.913
consulenze professionali	31.614	16.932	14.682
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	4.294	2.830	1.463
costi comunicazione e iniziative e cultura di pace	156.409	128.741	27.668
costi funzionamento sistemi informativi	9.243	11.562	- 2.319
oneri per manutenzioni e riparazioni	5.268	6.701	- 1.433
pulizie e sorveglianza	7.385	1.240	6.145
servizi diversi	87.361	98.219	- 10.859
servizi per il personale	7.508	8.197	- 689
spedizioni nazionali e internazionali	88.529	31.103	57.426
utenze	10.071	7.234	2.838
totale servizi	441.094	332.004	109.090

In questa voce sono compresi i servizi a supporto delle attività diverse e l'incremento è legato all'aumento delle iniziative rispetto al 2021.

Anche per quanto riguarda questi costi, la differenza è soprattutto riconducibile alla ripresa dell'attività dopo la fine delle restrizioni dovute alla pandemia.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 3			
Godimento beni di terzi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
altri canoni di noleggio	3.745	7.850	- 4.104
canoni di locazione e affitto spazi	65.900	48.842	17.058
Godimento beni di terzi	69.645	56.692	12.953

I costi di godimento di beni di terzi rappresentano i costi pagati per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi soggetti.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 4			
Personale	anno 2022	anno 2021	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	136.520	151.764	- 15.244
oneri personale dipendente	40.894	44.934	- 4.039
accantonamento tfr	14.905	12.883	2.022
altri costi del personale	392	835	- 443
inail personale dipendente	1.286	1.447	- 161
totale personale	193.997	211.863	- 17.865

I costi del personale evidenziati in quest'area del rendiconto sono quelli relativi al personale direttamente impiegato nelle attività diverse.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 5			
ammortamenti	anno 2022	anno 2021	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	580	580	- 0
ammortamento immobilizzazioni materiali	3.877	4.133	- 256
totale ammortamenti	4.457	4.713	- 256

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 7			
oneri diversi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
imposte e tasse diverse	5.740	14.180	- 8.440
altri oneri	4.029	4.411	- 382
totale oneri diversi	9.769	18.592	- 8.822

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 8			
rimanenze	anno 2022	anno 2021	Variazioni
rimanenze di merci	152.429	114.871	37.558
totale rimanenze	152.429	114.871	37.558

La variazione delle rimanenze finali è connessa all'attività di smaltimento di merci acquistate in esercizi precedenti che sono state in parte oggetto di una operazione di restyling che le ha rese nuovamente appetibili al mercato.

C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

In quest'area vengono contabilizzati i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di fundraising ha la finalità di coltivare durature relazioni con i donatori che vogliono e possono donare risorse a favore di altre persone che ne hanno bisogno. Queste relazioni permettono di attivare le risorse necessarie a realizzare le finalità di interesse generale dell'Associazione.

Tale attività viene gestita principalmente tramite le attività di donor care, con campagne strutturate di raccolta fondi, mediante eventi di raccolta fondi, con campagne sui lasciti testamentari e tramite l'attività dei volontari.

Anche per il 2022 è proseguita l'attività di acquisizione di nuovi donatori attraverso i canali online e poi con il dialogo diretto grazie ai dialogatori che hanno raccontato del lavoro di Emergency alle persone incontrate in spazi commerciali e piazze di tutta Italia, dando loro l'opportunità di divenire donatori regolari. Oltre al consolidamento delle attività già iniziate negli anni precedenti, sono stati realizzati nuovi cicli di comunicazione personalizzati, momenti di aggiornamento e messaggi dal campo, condivise storie dei beneficiari dei nostri progetti e dei colleghi dalle missioni, con l'obiettivo di creare un legame profondo tra il donatore ed Emergency.

Nel 2022 i donatori una tantum sono stati circa 90.000. Sono proseguite le campagne di e-mail marketing, direct mailing, con l'invio di otto campagne durante l'anno, e di telemarketing, con il proseguimento di sei campagne che si sono svolte tutti i mesi dell'anno. Uno dei programmi di sostegno che si è maggiormente consolidato è stato Eccellenza per l'Africa: il progetto iniziato nel 2021 ha visto il coinvolgimento di un gruppo ristretto di donatori, che ha l'obiettivo di sostenere la Rete di strutture di Eccellenza Sanitaria in Africa (ANME). Nel 2022 infatti, sono aumentati i donatori e il sostegno a questo programma. Sono stati coinvolti i donatori su tutti i temi più importanti dell'anno, primo fra tutti il ripudio della guerra e la necessità di costruire la pace, concretamente, giorno dopo giorno, grazie al sostegno delle tante persone che hanno deciso di essere al nostro fianco e contribuire con le loro donazioni ad aiutare le vittime di guerra e povertà, compresi i nostri interventi in aiuto alla popolazione in fuga dal conflitto in Ucraina.

Nella tabella sotto riportata viene illustrato il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività di raccolta fondi.

Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	23.434.499	21.168.415	2.266.084
1bis) Proventi da lasciti immobiliari cambio principio contabile	3.558.148	1.927.022	1.631.126
totale voce 1	26.992.647	23.095.438	3.897.209
1a) Proventi da raccolte fondi Uganda		9.854.376	- 9.854.376
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.027.714	462.614	565.100
3) Altri proventi	106.743	29.896	76.847
totale	28.127.105	33.442.324	- 5.315.220

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, risulta in crescita del 13% rispetto al 2021 (considerando il totale del 2021 al netto dei proventi da raccolta fondi Uganda e di quella dei lasciti derivanti da immobili). Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari. Nel 2022 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'Associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo gli investimenti sui progetti ed assicurarne la sostenibilità. Per quanto riguarda il numero dei donatori è stato registrato un incremento del 12% rispetto a quelli del 2021.

Gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni legate ad attività abituali ed occasionali anche tramite le attività dei volontari, i proventi da titoli e fondi derivanti dalla liquidazione di successioni e i proventi per immobili, pervenuti nel corso del 2022 all'Associazione a titolo di successione o donazione. Questi ultimi sono valutati come prescritto dai nuovi principi contabili al fair value, per un importo totale di euro 3.558.148.

Per quanto riguarda i terreni, la valutazione è stata fatta sulla base della rendita catastale data la marginalità dell'importo e l'onerosità di applicazione della stima al fair value così come previsto dal punto 33 lettera b del principio contabile.

C2) oneri attività raccolta fondi

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla raccolta fondi si evidenziano le seguenti variazioni:

Variazione degli oneri per raccolta fondi			
c) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
			-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.469.888	3.915.529	554.359
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	507.490	188.336	319.154
3) Altri oneri	712.843	742.675	- 29.832
			-
Totale	5.690.220	4.846.540	843.680

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori. Tale attività è fondamentale per poter acquisire nuovi donatori regolari a supporto delle attività umanitarie che consentono ad Emergency di continuare ad avere una propria indipendenza economica.

Per quanto riguarda gli proventi e oneri per le raccolte fondi occasionali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 87, comma 6 decreto legislativo 117/2017, è stato predisposto un rendiconto specifico, allegato alla presente reazione, nel quale sono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni."

All'interno della voce "altri oneri" sono contenuti gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi, i costi per le commissioni di incasso delle donazioni, i canoni per il funzionamento del gestionale utilizzato per la gestione delle donazioni. E' contenuto inoltre l'utilizzo per euro 111.197 della riserva vincolata da organi istituzionali legata alla rendicontazione del 5 per mille.

D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

In quest'area del rendiconto vengono inseriti i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, sono rilevati al netto delle ritenute fiscali sui depositi bancari.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli "oneri diversi dell'attività di interesse generale. In questa sezione oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta. Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state contabilizzate con cadenza trimestrale sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta risultano convertiti al tasso di cambio Banca d'Italia del mese di dicembre.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione in euro dalle valute aventi corso legale nel paese il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
1) Da rapporti bancari	26.053	1.969	24.084
2) Da investimenti finanziari	4.151	39.988	- 35.837
3) Da patrimonio edilizio	58.363	6.600	51.763
totale	88.567	48.557	40.010

La variazione rispetto al 2021 è rappresentata principalmente da utili su titoli, derivanti dalla liquidazione di fondi di investimento acquisiti da un lascito testamentario, che sono stati liquidati sul mercato.

I proventi da patrimoni edilizio sono relativi i canoni di locazione di fabbricati non strumentali, in attesa di essere realizzati.

D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Variazione degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
d) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	anno 2022	anno 2021	Variazioni
			-
1) su rapporti bancari	19.688	7.458	12.230
2) su prestiti	27.485		27.485
3) da altri beni patrimoniali		1.468	- 1.468
6) altri oneri	1.937.711		1.937.711
Totale	1.984.883	8.926	1.975.957

I costi da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono ai costi per la tenuta e la gestione dei conti correnti funzionali all'attività dell'Associazione.

La variazione sulla voce rapporti bancari, si riferisce agli interessi passivi relativi alle rate del mutuo contratto nel 2022.

Nella voce altri oneri è compresa la svalutazione della partecipazione relativa alla controllata Prua Rossa srl, per l'importo relativo alle donazioni vincolate al progetto SAR.

E1) Proventi di supporto generale

In quest'area sono compresi i costi gli oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree del rendiconto.

In particolare, sono compresi i proventi e gli oneri relativi alle funzioni information technology, gestione risorse umane, funzione acquisti e amministrazione, organi statutari e servizi di gestione della struttura della sede associativa.

E) Proventi di supporto generale			
Voci	anno 2022	anno 2021	Variazioni
2) altri proventi supporto generale	242.152	281.397	- 39.245
totale	242.152	281.397	- 39.245

Questi proventi sono principalmente relativi all'agevolazione per investimenti pubblicitari accreditata da parte dell'agenzia delle entrate, da alcuni conguagli relativi ad utenze addebitati a locatari e ad alcune sopravvenienze attive emergenti dalla sistemazione di partite pregresse.

E2) Oneri di supporto generale

Variazione degli oneri di supporto generale			
e) Costi e oneri di supporto generale	anno 2022	anno 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.455	75.449	7.007
2) Servizi	839.927	828.649	11.278
3) Godimento beni di terzi	146.085	142.064	4.021
4) Personale	2.235.212	1.933.022	302.190
5) Ammortamenti	377.833	333.348	44.485
7) Oneri diversi di gestione	160.494	113.627	46.867
9) Utilizzo riserva vincolata	- 251.392	- 788.680	537.288
Totale	3.590.613	2.637.478	953.135

Per quanto riguarda i costi si riportano i dettagli delle diverse voci.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 1			
acquisti materie prime sussidiare e di consumo	anno 2022	anno 2021	Variazioni
acquisti gadget	1.359	576	783
acquisti per manutenzioni e riparazioni	223	134	89
attrezzature ufficio	9.307	4.686	4.622
medicinali e materiale sanitario		21	- 21
oneri combustibile e carburante	5.845	4.721	1.123
oneri materiale informatico	52.803	52.305	498
oneri per altro materiale	12.169	9.010	3.158
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	750	3.253	- 2.503
oneri per viveri e vettovagliamento		743	- 743
totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo	82.455	75.449	7.007

La voce più rilevante è relativa ad acquisti di materiale informatico prevalentemente computer e altra strumentazione tecnica.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 2			
servizi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
assicurazioni	59.105	55.063	4.043
spese bancarie e postali	25.628	22.015	3.613
compensi organi istituzionali	7.296	7.296	-
consulenze professionali	308.905	308.543	362
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	53.404	30.126	23.278
costi comunicazione	361	1.037	- 676
costi funzionamento sistemi informativi	42.331	46.285	- 3.954
oneri per manutenzioni e riparazioni	86.464	86.759	- 295
pulizie e sorveglianza	63.573	82.702	- 19.129
servizi diversi	8.056	3.316	4.740
servizi per il personale	65.573	74.289	- 8.716
spedizioni nazionali e internazionali	4.501	9.530	- 5.030
utenze	114.731	101.689	13.041
totale servizi	839.927	828.649	11.278

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto;
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione;
- gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti e le consulenze legali e fiscali, connesse alla normale attività dell'associazione;
- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per gli spostamenti del personale di staff.
- le spese bancarie e postali legate ad attività di supporto

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 3			
Godimento beni di terzi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
altri canoni di noleggio	116.611	114.681	1.930
canoni di locazione e affitto spazi	27.881	27.072	809
noleggio automezzi	1.593	311	1.282
totale servizi	146.085	142.064	4.021

Gli oneri per il godimento beni di terzi sono principalmente costituiti dai canoni di locazione della sede Roma, di Venezia, e per i magazzini di Novate Milanese e di Roma.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 4			
Personale	anno 2022	anno 2021	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	1.539.627	1.376.517	163.111
oneri personale dipendente	448.509	398.589	49.920
costi collaboratori (compresi oneri e inail)	55.073	11.705	43.368
accantonamento tfr	157.671	111.799	45.872
inail personale dipendente	6.660	5.649	1.011
altri costi del personale	27.672	28.763	- 1.091
totale personale	2.235.212	1.933.022	302.190

L'incremento del costo del personale è legato all'assunzione di figure specialistiche derivanti dalla necessità di introdurre figure per la gestione delle procedure di compliance richieste dai donatori istituzionali.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 5			
ammortamenti	anno 2022	anno 2021	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	278.187	202.076	76.111
ammortamento immobilizzazioni materiali	99.646	131.272	- 31.626
totale ammortamenti	377.833	333.348	44.485

La variazione in aumento è dovuta all'ammortamento del software implementato nel 2022, con particolare riferimento al nuovo gestionale in uso all'interno dell'Associazione.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 7			
oneri diversi	anno 2022	anno 2021	Variazioni
imposte e tasse diverse	6.553	8.181	- 1.628
altri oneri	153.940	105.446	48.494
totale oneri diversi	160.494	113.627	46.866

Il costo della struttura, al netto degli utilizzi della riserva vincolata dagli organi istituzionali, si è attestato al 5,9% della raccolta fondi effettuata nell'anno, detto valore è leggermente aumentato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, pari al 5,6%. Detto aumento deve essere valutato sulla base dell'incremento del totale della raccolta fondi effettiva per euro 4.010.566.

Le voci di accantonamento e di utilizzo delle riserve rappresentano le movimentazioni a conto economico che hanno in contropartita le riserve vincolate da organi istituzionali. In particolare, sul 2022 l'accantonamento riguarda i fondi del 5 per mille 2021 che coprono i costi di progetti del 2023 per 7.646.291 e i proventi derivanti da lasciti immobiliari vincolati per euro 3.558.149. L'utilizzo della riserva è relativo alle coperture del 5 per mille 2020 dei costi dei progetti 2022.

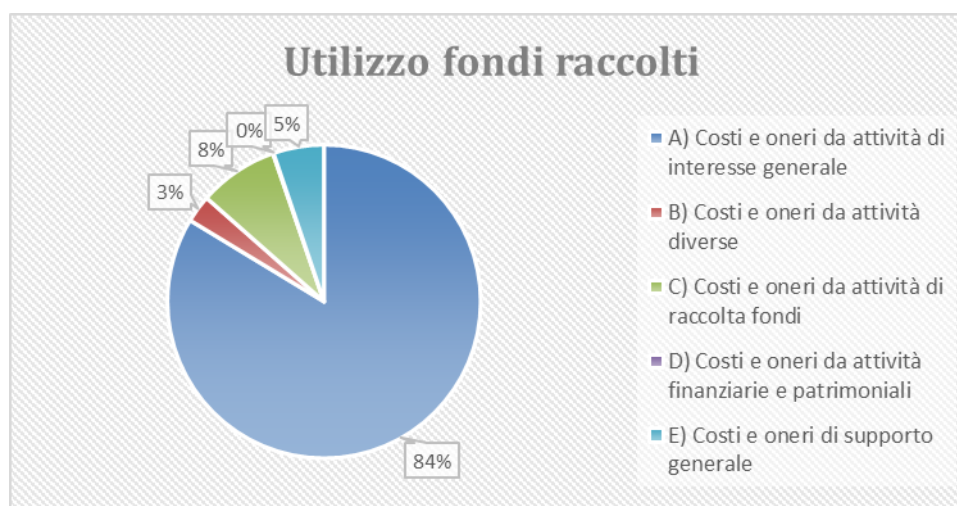
La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Suddivisione proventi vincolati/ liberi

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Area	libero	vincolato	totale
Area Interesse generale	14.232.359	25.673.472	39.905.832
Donazioni in natura di beni e servizi	326.353	560.131	886.485
proventi/oneri per differenze cambio	1.166.991	13.632	1.180.623
Proventi/oneri straordinari	23.243	22.746	45.989
ricavi altri	139.292	-	139.292
ricavi da 5 per mille	11.418.916	-	11.418.916
ricavi da fondi istituzionali	-	12.446.556	12.446.556
ricavi da International	-	1.851.867	1.851.867
ricavi governativi	-	8.972.960	8.972.960
ricavi raccolta fondi aziende	1.157.563	1.805.580	2.963.143
Area attività diverse	2.219.244	263.198	2.482.442
Donazioni in natura di beni e servizi	124.059	-	124.059
Proventi/oneri straordinari	8.577	-	8.577
ricavi altri	28.074	-	28.074
ricavi commerciali	804.054	263.198	1.067.252
ricavi negozi di Natale	1.043.478	-	1.043.478
rimanenze altri	211.001	-	211.001
Area Raccolta fondi	21.264.442	4.931.565	26.196.007
arrotondamenti attivi	5	-	5
proventi/oneri per differenze cambio	6.170	-	6.170
Proventi/oneri straordinari	15.600	46.334	61.934
ricavi altri	45.373	-	45.373
ricavi da lasciti	4.915.752	-	4.915.752
ricavi da territorio	1.288.876	15.033	1.303.909
ricavi raccolta fondi privati	14.992.666	4.870.197	19.862.864
Area attività gestione finanziaria	88.567	-	88.567
Proventi/oneri finanziari	30.204	-	30.204
ricavi altri	58.363	-	58.363
Area supporto generale	242.147	-	242.147
arrotondamenti attivi	2.084	-	2.084
personale altri oneri	8.137	-	8.137
Proventi/oneri straordinari	211.813	-	211.813
ricavi altri	20.113	-	20.113
	-	-	-
	-	-	-
Totale complessivo	38.046.759	30.868.235	68.914.994

Utilizzo fondi raccolti nel 2022



Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare, è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Per quanto riguarda l'Irap di competenza la stessa è pari a euro 31.713.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

Nell'anno 2022, si registra Ires per euro 4.349 (calcolata sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici).

Altre informazioni di cui all'OIC 35

Postulato della continuità aziendale

Al fine di verificare e documentare la sussistenza del postulato della continuità aziendale il consiglio direttivo ha predisposto, come di consueto il budget 2023 che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Come più sopra riportato per far fronte ai rischi di mancato o insufficiente erogazione dei contributi governativi a finanziamento delle attività di gestione degli ospedali in Uganda ed in Sudan, sono stati accantonati 1.400.000 euro volti a garantire la prosecuzione delle attività a fronte di criticità che dovessero manifestarsi.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del budget 2023 approvato.

Macro voci	budget 2023 approvato
Totale Ricavi	73.342
Costi Progetti	49.794
R.F. e comunicazione	13.480
Supporto diretto progetti	3.545
Costi di struttura e servizi di staff	4.796
Costi staff e supporto	21.821
Totale Costi	71.615
oneri e proventi finanziari e straordinari e ammortamenti	1.573
Differenza ricavi/costi	154

Ad ulteriore supporto di questa analisi, si riportano i principali indici di bilancio.

Indici di liquidità

Indicano se l'azienda è in grado di far fronte ai pagamenti nel breve termine, quindi la presenza di denaro liquido (o attività a breve termine) per pagare tempestivamente i debitori.

Indici patrimoniali

Sono indici che analizzano le voci dello **stato patrimoniale** del conto economico, quindi immobilizzazioni, debiti e crediti, patrimonio.

indici	anno 2022	anno 2021	descrizione
Attività a breve termine / Passività a breve termine	3,950	3,172	Indici di liquidità generale: indicano la capacità generale delle liquidità di coprire debiti a breve termine; un risultato maggiore di 1, significa che le attività sono maggiori delle passività e quindi l'azienda è in grado di coprire i debiti a breve termine;
Patrimonio netto / Attività immobilizzate	3,465	3,909	Indice di copertura delle immobilizzazioni: mette a rapporto il capitale proprio con le immobilizzazioni, perché appunto le immobilizzazioni che sono state acquistate sono "coperte" dal capitale aziendale. Un valore superiore dello 0,7 è indice di una buona solidità
PN/totale passività	0,66	0,63	Grado di autonomia finanziaria: mette a rapporto il patrimonio netto con il totale delle passività, quindi indica se l'azienda si finanzia con mezzi propri o meno. Un valore compreso tra 0,56 a 0,66: l'azienda si finanzia in parte da fonti esterne e in parte con mezzi propri, in maniera equilibrata;

Adeguati assetti

L'Associazione, come previsto dall'art. 2086 cod. civ., titolo IV, capo III., art. 30, comma 6, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Andamento economico e finanziario dell'Associazione

L'elevata inflazione, trainata dall'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, e l'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali paesi, caratterizzano lo scenario internazionale

congiuntamente alla elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che ha subito una decelerazione nel corso del 2022. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per 2023. Queste dinamiche hanno influenzato soprattutto l'andamento dei costi che hanno subito un incremento abbastanza generalizzato.

Il recupero dei livelli di attività pre-crisi appare generalizzato tra i paesi seppure con intensità diverse. Confrontando il valore del Pil destagionalizzato e misurato a prezzi concatenati nel terzo trimestre del 2022 con la media del 2019, l'Italia ha segnato un deciso miglioramento (+1,3%) superiore a quello delle principali economie europee (+1,0% Francia, +0,4% Germania e -1,6% in Spagna).

Nel terzo trimestre è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,5% la variazione congiunturale) il cui livello ha ampiamente superato quello pre-crisi. L'aumento del Pil è stato sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che ha apportato un contributo positivo (+1,6 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo (-1,3 p.p.), associato al forte aumento delle importazioni (+4,2%) e a un miglioramento solo marginale delle esportazioni (+0,1%). La domanda interna è stata sostenuta prevalentemente dalla spesa delle famiglie residenti e delle ISP (+2,5% la variazione congiunturale) e, in misura più contenuta, dagli investimenti (+0,8%).

I segnali per i prossimi mesi appaiono discordanti. Da un lato i miglioramenti della fiducia degli operatori e del mercato del lavoro registrati a ottobre supportano la possibile tenuta dei ritmi produttivi. Dall'altro, è opportuno ricordare come nel terzo trimestre, tra le imprese manifatturiere, sia salita ulteriormente la quota di coloro che indicano i costi e i prezzi più elevati come un ostacolo alle esportazioni. Nello stesso periodo è aumentata anche la quota di imprese che individua nell'insufficienza di domanda un ostacolo alla produzione. Dal lato della domanda ci si attende un ridimensionamento dei consumi condizionati dai livelli particolarmente elevati dei prezzi. A novembre l'inflazione acquista si attesta all'8,1%, mentre quella al netto dei beni energetici al 4,1%. Anche la spesa per investimento da parte delle imprese segnerebbe una decelerazione condizionata anche dal peggioramento del mark-up.

All'interno di questo scenario nell'anno 2022, la raccolta fondi complessiva, ha subito un incremento dell'4%, principalmente dovuto all'incremento nella raccolta fondi individui. Emergency ha continuato le sue attività in tutte le zone dei diversi paesi fungendo da punto di riferimento per la popolazione.

Le principali voci riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, ai fondi governativi, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari.

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per 1.000 per l'anno fiscale 2021, pari a euro 11.418.916. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 295.793 contribuenti, con una diminuzione di 7.043 preferenze rispetto al 5 per mille del 2020. Tuttavia, dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa 38 euro in linea con il valore medio della donazione 2020.

Informativa punto 23 OIC 35

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 35 al punto 23, si precisa che l'ente rispetta la prescrizione di cui all'art 16 del decreto legislativo n.117/2021 in merito alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rapporto uno a otto e che tale informativa viene inserita nel bilancio sociale.

Compensi erogati

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, si segnala che sono stati erogati, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica, per un totale di euro 18.900 lordi, così come deliberato dall'assemblea dei soci nel febbraio 2021, vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 09/07/2020, e l'interpretazione estensiva del divieto per i dipendenti e i membri degli organi statutari di prestare attività di volontariato per il medesimo ente per il quale hanno in essere un rapporto di lavoro o collaborazione, Alcuni componenti del consiglio direttivo hanno anche percepito emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 23.980.

Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio e di controllo contabile ammonta a euro 24.339.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di Emergency in Italia e all'Estero hanno operato 425 addetti così suddivisi:

PERSONALE	2.022	2.021		2022	2021	
-	-	-				
dipendenti	212	204	Sportello Sassari	-	-	
collaboratori	173	141	dipendenti	1	1	
collaboratori professionisti	23	25	collaboratori	1	2	
tirocinanti (di cui 5 curriculari)	17	11	tirocinati curriculari	-	-	
	-	-	-	-	-	
	425	381	Unità mobile di Milano	-	-	
	-	-	dipendenti	-	6	
	-	-	collaboratori	-	1	
sede Milano	-	-	-	-	-	
dipendenti	155	138	Sportello orientamento socio sa	-	-	
collaboratori	12	6	dipendenti	2	2	
collaboratori professionisti	8	7	collaboratori	-	-	
tirocinanti extracurriculari	8	4	tirocinio curriculare	1	-	
tirocinanti curriculari	7	5	-	-	-	
	-	-	Sisma	-	-	
sede Roma	-	-	dipendenti	-	2	
dipendenti	11	10	collaboratori	-	2	
stage non retribuito	-	-	collaboratori professionisti	-	1	
-	-	-	-	-	-	
sede Venezia	-	-	Minivan Art. 1 e Poli art 25	-	-	
dipendenti	3	2	dipendenti	4	3	
tirocinanti	-	1	collaboratori	-	2	
	-	-	collaboratori professionisti	1	2	
Programma Italia	-	-	-	-	-	
-	-	-	Ragusa	-	-	
coordinamento	-	-	collaboratori	1	-	
dipendenti	6	7	-	-	-	
collaboratori	-	1	Ambulatorio Milano	-	-	
collaboratori professionisti	1	1	dipendenti	5	-	
-	-	-	collaboratori	2	-	
Poliambulatorio Marghera	-	-	collaboratori professionisti	2	-	
dipendenti	5	5	-	-	-	
collaboratori	2	2	-	-	-	
collaboratori professionisti	2	2	SAR	-	-	
tirocinio curriculare	1	-	dipendenti	-	-	
	-	-	collaboratori	15	1	
Poliambulatorio Polistena	-	-	collaboratori professionisti	-	-	
dipendenti	-	5	-	-	-	
collaboratori	-	1	-	-	-	
	-	-	Missioni all'estero	-	-	
Rosarno	-	-	dipendenti	11	15	
dipendenti	3	-	collaboratori	85	73	
collaboratori	1	-	collaboratori professionisti	9	10	
	-	-	collaboratori stranieri	47	47	
Poliambulatorio Castel Volturno	-	-	-			
dipendenti	2	2				
collaboratori	2	1				
tirocinanti	-	1				
	-	-				
Poliambulatorio Ponticelli	-	-				
dipendenti	4	6				
collaboratori	5	2				
collaboratori professionisti	-	2				
	238	191		187	190	425

Formazione 4.0

Nel corso degli ultimi anni si è avuto un importante progresso tecnologico in ambito produttivo: ciò ha comportato un incremento del livello di digitalizzazione del flusso informativo, reso necessario dalle nuove logiche di mercato. Consci dell'importanza dell'innovazione e della continua necessità di aggiornarsi, EMERGENCY ha deciso di implementare i processi organizzativi con un sistema ERP all'avanguardia in grado di ottenere un'innovazione sostanziale nel modo di lavorare in termini di strategic planning e operations. In particolare risulta impattante rispetto alla fruizione e alla condivisione dei dati, al controllo della filiera di approvvigionamento e alla gestione dei donatori e delle necessarie rendicontazioni.

Il prodotto è Microsoft 365 Business Central, e si tratta di un software della suite Microsoft 365 che si basa sul cloud di Microsoft come soluzione SaaS. Tale sistema fa sì che molte operazioni siano rappresentate e fruibili direttamente dal sistema ERP, e che vengano quindi gestite in autonomia e sui diversi dispositivi del personale interessato.

Per supportare questa importante transizione digitale e per permettere alle persone coinvolte di acquisire le competenze necessarie sono stati previsti dei periodi formativi in cui sono stati affrontati sia gli aspetti teorici dell'implementazione che quelli pratici della messa a terra. Il docente pertanto ha spiegato le dinamiche di utilizzo e ha dimostrato direttamente sul campo le funzionalità degli applicativi software e le nuove strumentazioni digitali. Le attività formative sono state quindi erogate in modalità aula e on the job da docenti interni ed enti esterni (EOS SOLUTIONS), selezionati in relazione alle competenze maturate e alla conoscenza relativa alle nuove tecnologie. Nel complesso la formazione si è svolta da gennaio a ottobre 2022 e ha coinvolto alcune persone appartenenti ai diversi Dipartimenti.

Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari

Con riferimento agli oneri figurativi inseriti nel rendiconto gestionale, si precisa che gli stessi sono relativi alla quantificazione del lavoro prestato dai volontari dell'associazione iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla base della stima di questo calcolo è stato utilizzato il costo di sostituzione per analogia. Questa metodologia propone di considerare la retribuzione di una professione che comporti lo svolgimento di mansioni vicine a quelle che i volontari normalmente svolgono, utilizzando il cosiddetto "salario ombra" ovvero la retribuzione lorda media prevista nel contratto nazionale per figure assimilabili per compito svolti.

Anno 2022

area impiego	stima costo sostituzione	attività interesse	
		generale	altre attività
comunicazione	251.285	251.285	
coordinamento volontari	1.531.578	1.531.578	
eventi	384.106	384.106	
negozi Natale	157.643		157.643
raccolta fondi	88.083		88.083
raccolta fondi aziende	40.600	40.600	
raccolta fondi individui	129.114		129.114
scuola	1.059	1.059	
servizi supporto struttura	184.390		184.390
supporto progetti	10.591	10.591	
Totale complessivo	2.778.449	2.219.218	559.230

Rendiconto finanziario 2022

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	2022	2021	variazione
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio			
utile (perdita esercizio) netto esercizio	249.962	3.322.635	(3.072.672)
Imposte sul reddito	36.062	46.838	(10.776)
1. Utile (perdita) ante imposte	286.024	3.369.473	(3.083.448)
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN			
Accantonamento Tfr	701.849	108.329	593.520
Ammortamenti	1.558.441	18.858.814	(17.300.373)
Altri accantonamenti	1.400.000	2.153.525	(753.525)
<i>totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.660.290</i>	<i>21.120.668</i>	<i>(17.460.378)</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	3.946.314	24.490.140	(20.543.826)
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>			
(incremento)/ decremento delle rimanenze	(52.708)	(37.558)	(15.150)
(incremento)/decremento dei crediti	348.953	(102.792)	451.745
(incremento)/decremento crediti verso enti sovranazionali	2.180.501	(1.765.005)	3.945.505
(incremento)/decremento crediti verso altri	(370.929)	3.011.171	(3.382.100)
(incremento)/decremento crediti verso controllate	(2.493.368)		(2.493.368)
incremento/(decremento) debiti v controllate	145.975		145.975
incremento/(decremento) debiti v/finanziatori	(5.744.636)	7.407.303	(13.151.939)
incremento/(decremento) debiti v/fornitori	264.239	2.086.823	(1.822.584)
incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali	56.157	(208.046)	264.204
Incremento/(decremento) Debiti tributari	155.248	73.583	81.665
Incremento/(decremento) Donazioni liberali condizionate	-	(15.167.995)	
Incremento/(decremento) Altri debiti	(283.329)	177.470	(460.799)
(incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(40.671)	(35.392)	(5.279)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	42.348	4.365	37.982
3. Totale variazioni capitale circolante netto	(5.792.220)	(4.556.072)	(16.404.143)
Altre rettifiche			
Imposte sul reddito	(36.062)	(46.838)	10.776
Utilizzo tfr			
Utilizzo fondi rischi	(10.008)	(325.975)	315.967
4. Totale altre rettifiche	(46.070)	(372.813)	326.743
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A)	(1.891.976)	19.561.256	(36.621.226)
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(84.305)	(339.033)	254.728
disinvestimenti			
immobilizzazioni materiali missioni			
(Investimenti)	(331.847)	(1.660.958)	1.329.111
disinvestimenti	3.528.506		
immobilizzazioni materiali supporto			
(Investimenti)	(4.199.514)	(1.625.057)	(2.574.457)
disinvestimenti	1.000.549		
Utilizzo fondi ammortamenti	(4.212.556)		(4.212.556)
attività finanziarie			
(Investimenti)			
disinvestimenti	(76.562)	802.962	(879.524)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	(4.375.729)	(2.822.086)	(1.553.643)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti vs banche	2.215.970	523	2.215.448
Decrementi debiti vs banche per supporto	-	-	-
Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Aumento (diminuzione) patrimonio netto	4.490.558	(2.002.752)	6.493.310
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	6.706.528	(2.002.229)	8.708.757
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	438.823	14.736.941	(14.298.119)
Disponibilità liquide 1 gennaio	49.629.558	34.892.616	14.736.942
Disponibilità liquide 31 dicembre	50.068.381	49.629.558	438.823
totale variazione disponibilità liquide	438.823	14.736.942	(14.298.119)

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A dicembre 2022 la Life support è partita per la prima missione Search and Rescue nel Mediterraneo. Le missioni sono proseguite nel corso del 2023.

Nel fine settimana del 1 aprile, Emergency sarà presente in diverse piazze italiane con la "Colomba di Pace", il dolce creato appositamente per la Pasqua 2023.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2021 – dichiarazioni presentate nel 2022, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio euro/Pound sudanese nel mese di marzo 2022 ha subito una variazione rispetto al dicembre 2022. Attualmente il tasso di cambio applicato dalla Central Bank of Khartoum è in media pari a 625 sterline sudanesi per 1 euro.

Come più sopra illustrato, il presente bilancio comprende un fondo rischi per euro 4.900.000 a copertura di tale svalutazione nell'ipotesi di non ottenere la rivalutazione del contributo erogato dal governo sudanese. Questo fondo è necessario per sostenere l'aumento di costi derivante dalla perdita di potere d'acquisto dei salari corrisposti al personale locale.

Con riferimento ai progetti presenti in Sudan come è noto dal 15 aprile 2023 sono iniziati gli scontri armati tra esercito governativo sudanese e le milizie paramilitari Rapid Support Forces nelle strade della capitale, Khartoum, dopo di che la contesa delle ultime settimane è sfociata in atti di violenza e conflitto in vari centri del Paese. Emergency ha subito rimodulato le sue attività nel paese, dove è presente con il Centro Salam di cardiocirurgia a Khartoum, e con i centri pediatrici di Mayo (Khartoum), Nyala (Sud Darfur) e Port Sudan dove offre cure gratuite ai minori di 14 anni. A Khartoum le attività del Centro Salam di cardiocirurgia proseguono per garantire la continuità delle cure necessarie alla sopravvivenza ai pazienti ancora ricoverati. A Port Sudan e a Nyala i Centri pediatrici sono aperti. Rimane invece chiuso, per motivi di sicurezza, il Centro pediatrico di Mayo.

L'organo direttivo dell'Associazione sta monitorando attentamente la situazione anche per valutare la rimodulazione dei progetti per far fronte alla possibile mancata erogazione del contributo governativo che concorre alla copertura dei costi di gestione, incluso nel budget 2023 pari ad euro 5.154.000.

Dal 1 di gennaio 2023 è entrato in piena operatività il nuovo ERP dell'associazione, che sta comportando una revisione dei processi organizzativi e dei flussi documentali in essere tra i diversi uffici. Tale cambiamento sta comportando un grosso sforzo operativo da parte di tutti i dipendenti dell'Associazione.

Con riferimento al personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha continuato ad utilizzare la modalità di smart working per la quasi totalità di tale personale in ragione di due giorni alla settimana, garantendo comunque un presidio presso la sede di Milano e Roma per la gestione di tutte le attività che necessitano la presenza in sede.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno una sostanziale tenuta dei proventi incassati e un allineamento rispetto alle previsioni del budget 2023 approvato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi

contenute corrispondono alle scritture contabili dell'Associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Si propone di destinare l'avanzo d'esercizio risultante dal rendiconto gestionale al patrimonio libero alla voce riserve di utili.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2020, l'Associazione predispone il bilancio sociale quale strumento essenziale per monitorare e misurare processi e risultati, in relazione alle specifiche necessità ed alle specifiche attività di interesse sociale svolte.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Rosa Miccio

Allegati rendiconti per raccolte fondi occasionali

Iniziativa raccolta fondi “Colomba di pace”: i volontari sono stati impegnati nella campagna nelle piazze il 9 e 10 aprile 2022. Un gesto di condivisione e solidarietà necessario. Le piazze sono state 121, ed i gruppi che hanno partecipato sono stati 110. I volontari impegnati sono stati circa 600.

Iniziativa raccolta fondi “Un panettone fatto per bene:” i volontari sono impegnati in piazza nelle giornate dall’8 all’11 dicembre 2022 per la campagna, portando volontarie e volontari in oltre 400 piazze italiane con circa 800 volontari.

100 incontri di presentazione del libro “Una persona alla volta” sono stati organizzati dai gruppi di volontari di Emergency.

Giornata del tesseramento: sabato 9 e domenica 10 nelle piazze italiane “fai la tua tessera Emergency 2023” in piazza. Sostegno per Emergency per il diritto alla cura per tutti, senza discriminazioni. Coinvolti 90 gruppi nelle piazze. I volontari impegnati sono stati circa 400.

			COLOMBE		ALTRI GADGET			costi a bilancio occasionali	ricavi bilancio occasionali
	EVENTO	DESCRIZIONE	Quantità	Importo	Quantità	Importo	TOTALE		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Cessione gadget	14.807	222.105	179	1.466	223.571		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Tessere		2.494			2.494		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Altre donazioni		19.297			19.297		
		Totale Ricavi		243.896		1.466	245.362		245.362
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Acquisto gadget defiscalizzati	15.107	109.684			109.684		
000058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Promozione e logistica		1.096			1.096		
		Totale Costi		110.780			110.780	110.780	
		Risultato		133.116			134.582		
					PANETTONE				
	EVENTO	DESCRIZIONE			Quantità	Importo	TOTALE		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Cessione gadget			36.068	721.390	721.390		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Tessere				84	84		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Altre donazioni				13.791	13.791		
		Totale Ricavi				735.265	735.265		735.265
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Acquisto gadget defiscalizzati			44.768	328.430	328.430		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Omaggi			48	352	352		
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTONI NATALE	Promozione e logistica				67.927	67.927		
		Totale Costi				396.709	396.709	396.709	
		Risultato				338.556	338.556		
	EVENTO	DESCRIZIONE			Quantità	Importo	TOTALE		
000035	MG.DEF_GIORNATA TESSERAMENTO	Cessione gadget				594	594		
000035	MG.DEF_GIORNATA TESSERAMENTO	Tessere				38.106	38.106		
000035	MG.DEF_GIORNATA TESSERAMENTO	Altre donazioni				8.387	8.387		
		Totale Ricavi				47.087	47.087		47.087
000035	MG.DEF_GIORNATA TESSERAMENTO	Acquisto gadget defiscalizzati				-	-		
		Totale Costi				-	-		
		Risultato				47.087	47.087		
		totale					520.225	507.490	1.027.714